



**COMUNE DI  
PULSANO**  
Provincia di Taranto

## **Deliberazione di Giunta Municipale N. 23 del 28/01/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2020-2022.**

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di Gennaio alle ore 17:30, presso la sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sindaco e con l'intervento degli Assessori:

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
VICESINDACO	D'ALFONSO ALESSANDRA	SI
ASSESSORE	LATERZA LUIGI	SI
ASSESSORE	MANDORINO MARIKA	SI
ASSESSORE	MARRA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	MENZA FABRIZIO	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott. MEZZOLLA ANTONIO .

Il Presidente, , riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

<b>Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/00</b>	
<b>REGOLARITA' TECNICA</b>	<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>
Parere: FAVOREVOLE Data: 27/01/2020  <b>Responsabile del Settore LIBERA ARCANGELO</b>	Parere: FAVOREVOLE Data: 28/01/2020  <b>Responsabile del Servizio Finanziario LANZA STEFANO</b>

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca “Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33, che reca all’oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e che il suddetto Decreto è stato integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 97/2016, approvato in data 25 maggio 2016;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39, che reca “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62 che reca “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il primo Piano Triennale Anticorruzione con Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013, e che in data 3 agosto 2016, con Deliberazione ANAC n. 831/2016, è stato approvato il Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;
- il 13 novembre 2019 l’ANAC ha approvato la delibera n. 1064, recante “*Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”, concentrando la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivendendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, e intendendo pertanto superate le indicazioni contenute nelle parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;
- con la delibera n. 1064/2019 che approva il PNA 2019, all’allegato 1 “*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*”, l’Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo, che gli enti dovranno seguire come unico riferimento metodologico, che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell’aggiornamento al PNA 2015, nella predisposizione del proprio PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo;
- il 21 gennaio 2014 l’ANAC ha approvato la Delibera n. 12 in tema di “Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali”, così come ribadito nel Nuovo PNA;

### DATO ATTO CHE

- la Legge, e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e ss.mm. e ii., e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano

l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale Sezione del primo, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

### **CONSIDERATO CHE**

- la Legge obbliga di procedere all'approvazione del P.T.P.C.T. entro il 31 gennaio di ogni anno;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;
- la Legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- per le amministrazioni che abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo illustrato nell'allegato 1 della delibera n. 1064/2019 Anac può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

### **ATTESO che:**

- è opportuno che la Giunta Comunale approvi, quale Atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano in oggetto, attestanti le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della Legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;
- è positivamente ed utilmente qualificante per l'Ente dichiarare, attraverso lo strumento di pianificazione, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Regolamento, che agevolino l'applicazione del principio di Legalità;

### **VISTI:**

- gli Atti di Legge succitati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- le Linee Guida ANAC in materia;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento sulla Trasparenza;

- il Parere di Regolarità Tecnica del responsabile del settore Comunicazione, Personale e Trasparenza, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Parere di Regolarità Contabile del responsabile del settore Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- I.** Approvare, per il triennio 2020-2022, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- II.** Attestare, in tal modo, il funzionamento del Sistema di Garanzia della Legalità all'interno dell'Ente, fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
- III.** Prendere atto che il Segretario Generale pro tempore agisce quale Dirigente Apicale della Corruzione;
- IV.** Dare ampia pubblicità al P.T.P.C.T., non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di animazione sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati;
- V.** Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 267/2000.



**Sindaco**

**Segretario Generale**  
**Dott. MEZZOLLA ANTONIO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

- A. è stata trasmessa  
[ ] in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. \_\_\_\_\_ del 09/07/2020  
[ ] al Prefetto di Taranto con letterea prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- B. è divenuta esecutiva  
il giorno 28/01/2020 poichè immediatamente esecutiva , ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.
- C. è stata pubblicata in data 09/07/2020 (N. 1113 Registro delle Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale [www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it) per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del Dlgs, 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 2, della legge 18/06/2009 n. 69)

Pulsano, Li 09/07/2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
LIBERA ARCANGELO



# Comune di Pulsano

(Provincia di Taranto)

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
TRIENNIO 2020 - 2022**

^^

Approvati dalla Giunta comunale

con deliberazione n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

### Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Pulsano – Triennio 2020 - 2022

#### INTRODUZIONE

##### La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ed il concetto di corruzione

La [Legge n. 190/2012](#), altrimenti nota come Legge Anticorruzione, afferma che il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni ai fini dell'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza.

Sulla base di questa insuperabile affermazione, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ritiene necessario precisare meglio il contenuto della nozione di *corruzione* e della nozione di *prevenzione della corruzione*, nel mentre, l'art. 19, comma quindicesimo, del [Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90](#), in tema di *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari* (convertito nella [Legge n. 114 del 2014](#)), completando le ampie visioni della Legge suddetta, trasferisce alla stessa Autorità Nazionale Anticorruzione le Funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di Prevenzione della Corruzione, di cui all'articolo 1 della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#), che reca *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*.

Nell'ordinamento penale italiano, la corruzione non coincide con i soli reati più strettamente definiti come corruttivi (concussione, art. 317, corruzione impropria, art. 318, corruzione propria, art. 319, corruzione in atti giudiziari, art. 319-ter, induzione indebita a dare e promettere utilità, art. 319-quater), ma comprende anche reati relativi ad atti che la Legge definisce come *condotte di natura corruttiva*.

L'Autorità, con la propria [delibera n. 215 del 2019](#), sia pure ai fini dell'applicazione della misura della rotazione straordinaria (di cui alla Parte III del PNA 2019, § 1.2. "**La rotazione straordinaria**"), ha considerato come "condotte di natura corruttiva" tutte quelle indicate dall'art. 7 della [Legge n. 69 del 2015](#), che aggiunge, ai reati prima indicati, quelli di cui agli art. 319-bis, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del Codice penale, arricchendo e completando il quadro generale delle fattispecie criminose.

Con questo ampliamento resta ulteriormente delimitata, ed allo stesso tempo diviene onnicomprensiva, la nozione di *corruzione*, sempre consistente in: *specifici comportamenti soggettivi di un pubblico funzionario, configuranti ipotesi di reato*.

I comportamenti di tipo corruttivo di pubblici funzionari possono verificarsi in ambiti diversi e con riferimento a funzioni diverse; si può avere, pertanto:

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- una corruzione relativa all'assunzione di decisioni politico-legislative;
- una corruzione relativa all'assunzione di atti amministrativi;
- una corruzione relativa all'assunzione di atti giudiziari.

Ciò non muta il carattere unitario del fenomeno corruttivo nella propria essenza e nella propria identità generale; in questo senso abituali espressioni come “corruzione politica” o “corruzione amministrativa” valgono più a precisare l'ambito nel quale il fenomeno si verifica, che non a individuare una diversa specie di corruzione.

Per essere efficace, la prevenzione della corruzione deve consistere in misure ad ampio spettro, che riducano, all'interno delle Amministrazioni, il rischio che i pubblici funzionari adottino atti di natura corruttiva (in senso proprio); queste misure, evidentemente, si sostanziano:

- tanto in misure di carattere organizzativo (oggettivo);
- quanto in misure di carattere comportamentale (soggettivo).

**Le misure di tipo oggettivo** sono volte a prevenire il rischio, incidendo sull'organizzazione e sul funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni; tali misure preventive (**tra cui, rotazione del personale, controlli, trasparenza, formazione**) prescindono da considerazioni soggettive, quali la propensione dei funzionari (intesi in senso ampio come dipendenti pubblici e dipendenti a questi assimilabili) a compiere atti di natura corruttiva, e si preoccupano di precostituire condizioni organizzative e di lavoro che rendano difficili comportamenti corruttivi.

**Le misure a carattere soggettivo** concorrono alla prevenzione della corruzione proponendosi di evitare una più vasta serie di comportamenti devianti, quali:

- il compimento dei reati di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione), diversi da quelli aventi natura corruttiva;
- il compimento di altri reati di rilevante allarme sociale;
- l'adozione di comportamenti contrari a quelli propri di un funzionario pubblico previsti da norme amministrativo-disciplinari, anziché penali, fino all'assunzione di più che possibili decisioni di cattiva Amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dalla Amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità).

Con la [Legge n. 190 del 2012](#), è stata delineata una nozione ampia di “prevenzione della corruzione”, che comprende una vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre più difficile l'adozione di comportamenti di corruzione nelle Amministrazioni Pubbliche e nei soggetti, anche privati, considerati dalla Legge medesima in una globalità necessaria.

L'art. 1, comma trentaseiesimo, della [Legge n. 190 del 2012](#), laddove definisce i criteri di delega per il riordino della disciplina della Trasparenza, si riferisce esplicitamente al fatto che gli obblighi di pubblicazione integrano Livelli Essenziali

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

delle Prestazioni (LEP) che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad erogare anche a fini di prevenzione e contrasto della “cattiva Amministrazione”, e non solo a fini di trasparenza e prevenzione e contrasto della corruzione.

Il collegamento tra le disposizioni della [Legge n. 190 del 2012](#), e l’innalzamento del livello di qualità dell’azione amministrativa, verso il contrasto di fenomeni di inefficiente e cattiva amministrazione, è evidenziato anche dai più recenti interventi del Legislatore sulla [Legge n. 190 del 2012](#); in particolare, nell’art. 1, comma ottavo-bis, della Legge suddetta, in cui è stato fatto un esplicito riferimento alla verifica da parte dell’Organismo Indipendente di Valutazione alla coerenza fra gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico gestionale e i piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### La riorganizzazione della Pubblica Amministrazione e le riforme introdotte

La [Legge di Riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, n. 124 del 2015](#), costituisce uno degli atti importanti sul cammino del completamento della normativa anticorruzione; e come non poteva che apparire conseguente e prevedibile, si tratta di una forma generale di previsione relativa alla revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, in materia di Pubblicità e Trasparenza, impiegando il consueto sistema della Delega al Governo, come, del resto, sostanzialmente accade, almeno al pari di quanto sta avvenendo anche oggi, in tutti i rami della Pubblica Amministrazione.

In virtù del fatto che il generale contrasto alla corruzione, nella specifica dimensione della erogazione delle garanzie di Trasparenza, è inquadrato oggi tra i Livelli Essenziali di Prestazione (di cui al secondo comma, lett. m), dell’art 117 della [Costituzione](#)), al pari del diritto alla salute e del diritto alle prestazioni assistenziali, era assai conseguente che il Legislatore vi dedicasse un’apposita considerazione che si esplica in queste parole:

Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente Legge, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#) ([Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016](#)), in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’art. 1, comma trentacinquesimo, della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#), nonché dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) ridefinizione e precisazione dell’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- b) previsione di misure organizzative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche ai fini della valutazione dei risultati, per la pubblicazione nel sito istituzionale dell’ente di appartenenza delle informazioni concernenti:
  - 1) le fasi dei procedimenti di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti pubblici;
  - 3) il tempo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture;
  - 3) l’ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, aggiornati periodicamente;
  - 4) le determinazioni dell’organismo di valutazione;

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

- c) riduzione e concentrazione degli oneri gravanti in capo alle Amministrazioni Pubbliche, ferme restando le previsioni in materia di verifica, controllo e sanzioni;
- d) precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione del Piano Nazionale Anticorruzione, dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, anche attraverso la modifica della relativa disciplina legislativa, peraltro ai fini della maggiore efficacia dei controlli in fase di attuazione, della differenziazione per settori e dimensioni, del coordinamento con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance, nonché dell'individuazione dei principali rischi e dei relativi rimedi;
- e) conseguente ridefinizione dei ruoli, dei poteri e delle responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi;
- f) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da Pubbliche Amministrazioni;
- g) definizione, in relazione alle esigenze connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali e fatto salvo quanto previsto dall'art. 31 della [Legge 3 agosto 2007, n. 124](#), e successive modificazioni, dei diritti dei membri del Parlamento inerenti all'accesso ai documenti amministrativi e alla verifica dell'applicazione delle norme sulla trasparenza amministrativa, nonché dei limiti derivanti dal segreto o dal divieto di divulgazione e dei casi di esclusione a tutela di interessi pubblici e privati;
- h) individuazione dei soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza;
- i) riconoscimento della libertà di informazione, fermi restando gli obblighi di pubblicazione, attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- l) semplificazione delle procedure di iscrizione negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituiti ai sensi dell'art. 1, comma cinquantaduesimo, della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#), e successive modificazioni, con modifiche della relativa disciplina, mediante l'unificazione o l'interconnessione delle banche dati delle amministrazioni centrali e periferiche competenti, e previsione di un sistema di monitoraggio semestrale, finalizzato all'aggiornamento degli elenchi costituiti presso le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo;
- m) previsione di sanzioni a carico delle Amministrazioni che non ottemperano alle disposizioni normative in materia di accesso, di procedure di ricorso all'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di accesso civico e in materia di accesso ai sensi della presente lettera, nonché della tutela giurisdizionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del Processo Amministrativo, di cui

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

all'allegato 1 del [Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104](#), e successive modificazioni.

Il Governo, nel rispetto della Delega ricevuta, ha regolarmente approvato tutti i Decreti Attuativi, e peraltro anche altri atti di Legge che integrano, anche in minima parte, ma sempre regolarmente, il Sistema Anticorruzione, e nella cui orbita sono destinati a ruotare con la stessa regolarità.

### Approfondimenti del Piano nazionale anticorruzione 2019

Nel far presente, con le parole adoperate dall'ANAC, che le indicazioni del PNA non devono comportare l'introduzione di adempimenti e controlli formali, con conseguente aggravio burocratico, ma, al contrario, si devono intendere in un'ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività delle Amministrazioni per il perseguimento dei propri fini istituzionali, secondo i principi di imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, l'Autorità Nazionale Anticorruzione esegue degli approfondimenti, sia generali, che speciali.

Gli approfondimenti svolti nelle parti speciali del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 sono, per quanto riguarda le Amministrazioni:

- Piccoli Comuni - PNA 2016 di cui alla [Delibera n. 831 del 3 agosto 2016](#);
- Semplificazioni per i Piccoli Comuni - Aggiornamento PNA 2018, di cui alla [Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018](#);
- Città Metropolitane - PNA 2016 di cui alla [Delibera n. 831 del 3 agosto 2016](#);
- Ordini e Collegi Professionali - PNA 2016 di cui alla [Delibera n. 831 del 3 agosto 2016](#);
- Istituzioni Scolastiche - PNA 2016 di cui alla [Delibera n. 831 del 3 agosto 2016](#);
- Autorità di Sistema Portuale - Aggiornamento PNA 2017 di cui alla [Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017](#);
- Gestione dei Commissari straordinari nominati dal Governo - Aggiornamento PNA 2017 di cui alla [Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017](#);
- Le Istituzioni universitarie - Aggiornamento PNA 2017 di cui alla [Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017](#);
- Agenzie Fiscali - Aggiornamento PNA 2018 di cui alla [Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018](#).

Per quanto riguarda gli approfondimenti su specifici settori di attività o materie, invece, abbiamo:

- Area di Rischio Contratti Pubblici - Aggiornamento PNA 2015 di cui alla [Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015](#);
- Sanità - Aggiornamento PNA 2015 di cui alla [Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015](#);
- Sanità - PNA 2016 di cui alla [Delibera n. 831 del 3 agosto 2016](#);
- Tutela e Valorizzazione dei Beni culturali - PNA 2016 di cui alla [Delibera n. 831 del 3 agosto 2016](#);
- Governo del Territorio - PNA 2016 di cui alla [Delibera n. 831 del 3 agosto 2016](#);

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

- Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione - Aggiornamento PNA 2018 di cui alla [Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018](#);
- Gestione dei rifiuti - Aggiornamento PNA 2018 di cui alla [Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018](#).  
Tutti questi approfondimenti mantengono, evidentemente, ancora immutata la loro validità.  
Nelle parti generali, le questioni affrontate hanno riguardato:
  - La strategia di prevenzione della corruzione a livello nazionale e decentrato;
  - Il processo di gestione del rischio di corruzione;
  - L'analisi del contesto (esterno ed interno);
  - La mappatura dei processi;
  - La valutazione del rischio;
  - Il trattamento del rischio;
  - L'attività di monitoraggio;
  - I soggetti tenuti all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  - Il PTPCT e gli atti di programmazione delle performance;
  - I soggetti interni coinvolti nel processo di predisposizione e adozione del PTPCT;
  - Gli organi di indirizzo e i vertici amministrativi;
  - Il RPCT: ruolo, poteri, requisiti soggettivi per la nomina e la permanenza in carica, revoca;
  - Gli OIV;
  - Azioni e misure di prevenzione;
  - La trasparenza e la nuova disciplina della tutela dei dati personali ([Reg. UE 2016/679](#));
  - I Codici di comportamento;
  - La rotazione ordinaria e straordinaria;
  - Il ruolo strategico della formazione;
  - L'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
  - Lo svolgimento di incarichi d'ufficio- attività e incarichi extraistituzionali;
  - Il pantouflage;
  - La disciplina specifica in materia di formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione;

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- La verifica della insussistenza di cause di inconferibilità;
- La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblowing);
- La revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici disciplina. I Patti di integrità negli affidamenti.

### Inquadramento del contesto dell'anticorruzione

Il Sistema Anticorruzione ipotizza, potremmo dire meglio che lo idealizza, un complesso processo di gestione del rischio che muove da fattori di analisi specifici, che devono oggettivamente contemplare il contesto generale, esterno ed interno all'Ente; perché, nell'ambito del singolo contesto, tutelando la specifica disciplina delle quattro Aree prevalenti di Rischio, e di cui al Piano Nazionale Anticorruzione, unitamente e sulla base della Trasparenza, ogni Amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il profilo del rischio corruttivo probabile; e ciò non soltanto in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera, che costituisce, appunto, il contesto esterno, ma parimenti in relazione alla propria organizzazione che, invece, rappresenta il contesto interno.

Per cui, contesto esterno e contesto interno sono:

- le due facce della stessa medaglia;
- gli aspetti prevalenti e rilevanti in tema di rischio;
- i percorsi più ampi attraverso i quali passa la corretta e fedele analisi dell'esposizione al rischio da corruzione.

Analizzare significa, nel nostro caso:

- osservare attentamente;
- conoscere le ambientazioni in generale che determinano i contesti;
- studiare gli elementi e le componenti dei contesti;
- scomporre e ricomporre i contesti;
- combinare i contesti;
- individuare soluzioni utili a che i contesti possano essere enunciati e considerati in maniera opportuna ed efficace.

Il Sistema Anticorruzione, nella proiezione della migliore forma di attuazione che il medesimo Sistema concepisce, e pretende, gode di assicurazioni aggiuntive collegate alla conseguente adozione del presente Piano; poiché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, è ritenuto, contemporaneamente, elemento e fase: entrambe qualificazioni prioritarie ed ineludibili del Processo di Gestione del Rischio da Corruzione, alle quali, poi, si riconduce intimamente la fase relativa all'inquadramento del Contesto ampiamente inteso, che implica il contesto giuridico e sostanziale di cui a seguire nell'articolato, e che con questo coagisce.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

L'inquadramento del contesto presume un'attività attraverso la quale è possibile far emergere ed astrarre le notizie ed i dati necessari alla comprensione del fatto che il rischio corruttivo possa normalmente e tranquillamente verificarsi all'interno dell'Amministrazione o dell'Ente in virtù delle molteplici specificità dell'ambiente, specificità che possono essere determinate e collegate alle Strutture territoriali, alle dinamiche sociali, economiche e culturali, ma anche alle caratteristiche organizzative interne.

Insomma, occorre un'analisi critica ed oggettiva che possa far emergere la definizione delle misure adeguate a contrastare i rischi corruttivi in sede di singolo Ente.

In altri termini, occorre un Piano di Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, tarato a misura dell'Ente in termini di conoscenza e di operatività, ma fondato su tutta la complessa serie di presupposti giuridici disegnati dalle Norme e dal PNA: in tal maniera è fortemente ed oggettivamente agevolata la contestualizzazione, in fase di predisposizione, dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, e quindi, si prefigura un PTPCT caratterizzato da una ragionevole ed efficace operatività a livello di questo Ente e, di conseguenza, a livello generale.

### IL CONTESTO ESTERNO ALL'ENTE

Il contesto esterno all'Ente ha un **duplice obiettivo**: da un lato, quello **di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi**; e, dall'altro, **evidenziare come le suddette caratteristiche possano condizionare, e/o alterare, la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.**

Si tratta di una fase preliminare indispensabile, se opportunamente realizzata, in quanto consente a ciascuna Amministrazione di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo anche, e non solo, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera.

In particolare, l'analisi del contesto esterno consiste nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio o del settore specifico di intervento (ad esempio, *cluster* o comparto) nonché delle relazioni esistenti con gli stakeholders, e di come queste ultime possano influire sull'attività dell'Amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno.

In buona sostanza, la disamina delle principali dinamiche territoriali, o settoriali, e del catalogo delle influenze o pressioni di interessi esterni cui l'Amministrazione può essere sottoposta, costituisce un passaggio essenziale nel valutare se, e in che misura, il contesto, territoriale o settoriale, di riferimento incida sul rischio corruttivo e, conseguentemente, sull'elaborazione di una strategia di gestione del rischio adeguata e puntuale.

L'inquadramento del Contesto Esterno all'Ente richiede un'attività di individuazione, di selezione, di valutazione e di analisi delle caratteristiche ambientali in cui si trova ad agire l'Ente; tale fase, come obiettivo, pone in evidenza le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera:

- sia con riferimento alla serie di variabili, da quelle culturali a quelle criminologiche, da quelle sociali a quelle economiche,

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

sino a quelle territoriali in generale, e che tutte possano favorire il verificarsi di fenomeni;

- sia con riferimento a tutti quei fattori legati al territorio di riferimento dell'Ente, e quindi, sia le relazioni quanto le possibili influenze esistenti su e con quelli che il PNA aggiornato individua quali Portatori e Rappresentanti di interessi esterni.

Questo Ente, come normale che sia, vive una fase di decrescita legata a fattori modificativi del mondo del lavoro e del sistema dell'economia locale, ma anche collegata al modificarsi del sistema economico generale e ai mutamenti sociali, non soltanto locali, ma addirittura globali conseguenti al modificarsi degli stili di vita, dei consumi, della mobilità, degli orientamenti delle preferenze e delle scelte individuali, ma pur sempre condizionate e, talvolta, pilotate.

Pur avendo molte Aziende cessato le attività, e quindi essendosi create situazioni di disagio socio-economico, tuttavia, l'Ente tende ad impattare in maniera convinta incidendo con previsioni altrettanto analoghe in materia di welfare, e con l'avvio di una serie di progettualità finalizzate alla diffusione del lavoro.

Non è rilevabile, inoltre, un'oggettiva sussistenza di pressioni terze, che non appartiene all'ordine relativamente normale del fenomeno, e che comunque non incide sulla regolare attività e terzietà dell'azione di governo e di Amministrazione; e, pertanto, non sono rilevabili forme di pressione diverse da quelle collegate alle continue richieste di promozione economica e di ancora maggiore tutela delle classi meno avvantaggiate.

### IL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE

**Il contesto interno all'Ente potrebbe rappresentare una fase più complessa, perché considera gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della Struttura al rischio corruttivo, ed è volta a far emergere:**

- **da un lato, il sistema delle responsabilità;**
- **dall'altro, il livello di complessità dell'Amministrazione.**

Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione, e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

Ciò significa che l'analisi del contesto interno deve contare su più contributi, certamente tutti interni alla Struttura organizzativa, ma non per questo più semplici da gestire.

Infatti, se si parla, come si deve fare, di sistema delle responsabilità, lo si può fare soltanto disegnando un meccanismo funzionale che metta in rilievo la struttura organizzativa della Amministrazione e le sue principali funzioni.

È importante rappresentare sinteticamente l'articolazione organizzativa di questa Amministrazione, sia con riferimento alla struttura organizzativa centrale, che alle altre Strutture periferiche dislocate in altra sede fisica, evidenziando la dimensione organizzativa, anche in termini di Dotazione di personale per Macro Struttura.

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

**La selezione delle informazioni e dei dati** (come già evidenziato per l'analisi del contesto esterno) deve essere funzionale all'individuazione di elementi utili ad esaminare come le caratteristiche organizzative possano influenzare il profilo di rischio dell'Amministrazione, e non può consistere in una mera presentazione della struttura organizzativa.

Per quello che concerne le fonti interne, invece, l'Ente può fare ricorso:

- all'utilizzo di indagini rivolte agli Organi di Indirizzo ed ai Responsabili;
- alle segnalazioni pervenute mediante le denunce in modalità riservata, tramite il canale del whistleblowing, o con modalità analoghe;
- ai risultati conseguenti all'azione di monitoraggio del RPCT;
- alle informazioni raccolte nel corso di incontri e/o attività congiunte con altre Amministrazioni che operano nello stesso territorio o settore.

Insomma, potremmo dire che il contesto interno costituisce il vero, l'autentico punto di snodo della effettività dell'azione di contrasto alla corruzione, perché la collaborazione sentita, fattiva ed attiva, di coloro che compongono la Pubblica Amministrazione, e che ad essa sono legati da un rapporto stabile, a prescindere che sia onorario o impiegatizio, è la collaborazione dei veri attori del sistema, dei veri stakeholder, dei autentici conoscitori delle misure necessarie a prevenire fenomeni corruttivi.

Quindi, assume un peso specifico la Struttura organizzativa, in particolar modo la parte che contempla quella tecnica, che vive ed opera sulla base di processi dettati per leggi, per regolamenti e per atti di Amministrazione, e con l'obiettivo di raggiungere effettivamente obiettivi di pubblica utilità.

**La funzionalità della singola Amministrazione Pubblica, nonché la pertinenza delle previsioni di funzionamento secondo, non solo i principi che sono previsti per Legge, ma anche, e se non maggiormente, secondo le condizioni reali che coinvolgono la stessa singola Amministrazione Pubblica, è un requisito, tanto essenziale, quanto utile al perseguimento degli obiettivi.**

Attraverso la Struttura organizzativa passa tutta l'attività amministrativa; tant'è vero che prevalentemente ai suoi componenti si destina il Sistema Anticorruzione, pur non lasciando esente alcuno dalle sue precise previsioni e dai gradi di coinvolgimento.

All'interno dell'Ente occorre prevedere una Strategia di Prevenzione che si deve realizzare conformemente all'insieme delle ormai molteplici prescrizioni introdotte dalla [Legge n. 190 del 2012](#), dai Provvedimenti di Legge successivi, nonché dalle Direttive che il Piano Nazionale Anticorruzione, così come approvato dall'ANAC con [Deliberazione n. 1064, del 13 novembre 2019](#), che costituisce la guida ed il riferimento di sistema.

**L'inquadramento del Contesto Interno all'Ente richiede un'attività che si rivolge ad aspetti propri dell'Ente, ovvero a quelli collegati all'organizzazione e alla gestione operativa, che possono costituire ottimo presupposto di influenza e di sensibilizzazione in negativo della Struttura interna verso il rischio di corruzione; ecco perché, non solo è richiesta un'attività di conoscenza, di valutazione e di analisi, ma è richiesta, in parallelo, anche la definizione di un Sistema di**

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

**responsabilità capace di impattare il livello di complessità funzionale ed operativa dell’Ente.**

Ed allora, devono emergere:

- **elementi soggettivi**: necessariamente le figure giuridiche coinvolte, definite nell’articolato, quali gli Organi di Indirizzo, ed i Responsabili delle Strutture, intesi in senso ampio, unitamente alla Struttura organizzativa;
- **elementi oggettivi**: i ruoli e le responsabilità, le politiche, gli obiettivi, le strategie, le risorse, le conoscenze, i sistemi e le tecnologie, la qualità e la quantità del Personale, la cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell’etica, i sistemi e i flussi informativi, i processi decisionali (sia formali sia informali), le relazioni, interne ed esterne.

In buona sostanza, devono risaltare i profili caratterizzanti l’identità dell’Ente nella loro totalità, in modo che il contesto interno emergente sia il più pertinente possibile, e che quindi questo Piano Triennale possa esperire i propri effetti in maniera analoga e secondo l’indirizzo nazionale.

Di conseguenza, l’attività svolta dall’Ente deve essere oggetto di un’analisi che deve essere condotta e completata attraverso la Mappatura dei Processi, al fine di definire, nel particolare, Aree che, in funzione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

**La Mappatura del Rischio è rivolta prevalentemente alle Aree di rischio obbligatorie**, così come afferma normativamente l’art. 1, comma sedicesimo, della [Legge n. 190 del 2012](#), e così come identificate dal PNA che, regolarmente, nel corso delle elaborazioni, ha ricondotto i procedimenti collegati alle quattro Aree corrispondenti.

È necessario, al fine di una più utile efficacia del presente Piano, ampliare le Aree a rischio, o meglio maggiormente elaborarle, così come emerge dal paragrafo sul Contesto Giuridico e sostanziale, già citato, e così come si deduce dagli allegati Modelli di Dichiarazione relativi a differenti e molteplici situazioni.

Pertanto, sono aggiunte materie che, pur potendo rientrare in generale nell’ambito delle quattro generali Aree a rischio, meritano apposita menzione, e possono essere identificabili quali Aree Generali, giusto per una differenziazione formale con le quattro Aree a Rischio.

Sono Aree Generali aggiuntive, ma allo stesso modo incidenti, quelle:

- *della Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio;*
- *dei Controlli, delle Verifiche, delle Ispezioni e delle Sanzioni;*
- *degli Incarichi e delle Nomine;*
- *degli Affari Legali e del Contenzioso.*

Fare propri questi concetti, e mutuare il ragionamento e le parole del Piano Nazionale Anticorruzione, sta a significare che questo Ente vuole condividere ed affermare la stretta ed ineludibile valenza del Contesto interno al fine di ben applicare le norme anticorruzione; e quindi vuol dire che ritiene “che la ricostruzione accurata della cosiddetta *mappa* dei processi organizzativi è un esercizio conoscitivo importante non solo per l’identificazione dei possibili ambiti di vulnerabilità dell’Amministrazione rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa.

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

Frequentemente, nei contesti organizzativi ove tale analisi è stata condotta al meglio, essa fa emergere duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienza che offrono ambiti di miglioramento sotto i profili:

- **della spesa (efficienza allocativa o finanziaria);**
- **della produttività (efficienza tecnica);**
- **della qualità dei servizi (dai processi ai procedimenti) e della *governance*”.**

**DATI E NOTIZIE PER IL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE**

Il Comune di Pulsano presenta una popolazione di circa 11.000 abitanti con un notevole incremento stagionale – estivo.

Il Consiglio Comunale si è insediato il 25 giugno del 2018 e la Giunta Comunale è costituita da cinque assessori oltre il Sindaco.

**La struttura organizzativa è composta in otto settori a cui sono preposti otto responsabili titolari di posizione organizzativa:**

*Risorse Umane*

	NOME E COGNOME	CATEGORIA	QUALIFICA	SETTORE	VARIE
1.	LALISCIA Giuseppe	D	Responsabile del Settore	AMMINISTRATIVO e SUAP	Titolare P.O.
2.	CAIAFFA Maria Gabriella	C	Istruttore Amministrativo	“	Resp. Proc. Amm.vo
3.	SCORRANO Danila	B	Collaboratore amministrativo	“	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

4.	Livia VAMPO	C	Istruttore Amministrativo SUAP		
5.	TOAMIPITINCA Cosimo	B	Esecutore Amministrativo		
6.	LIBERA Arcangelo	D	Responsabile del Settore	COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE	Titolare P.O.
7.	DELL'ONZA Salvatore	B	Esecutore Amministrativo	“	
8.	MELLONE Anna	B	Collaboratore Amm.vo	“	
9.	DI BIASO Tiziana	D	Istruttore Direttivo	“	Titolare di P.O.
10.	NISI Linda	C	Istruttore Amministrativo	“	Resp. Proc. Amm.vo
11.	ROSATI Anna	C	Istruttore Amministrativo	“	Resp. Proc. Amm.vo
12.	D'ERRICO Cosimo	D	Responsabile del Settore	LAVORI PUBBLICI	Titolare P.O.

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

13.	MORCIANO Maria Pasqualina	C	Istruttore amministrativo	“	Resp. Proc. Amm.vo
14.	BASSI Bruno	A	Operatore	“	
15.	ZOPPA Franco	B	Operatore Vivaista	“	
16.	SERGI Guido	C	Istruttore Tecnico Geometra	“	Resp. Proc. Amm.vo
17.	D'AMATO Pasquale	D	Responsabile AA.PP. e URBANISTICA	URBANISTICA	Titolare P.O.
18.	LISI Angela	C	Istruttore amministrativo	“	Resp. Proc. Amm.vo
19.	PUMPO Francesco	B	Esecutore Amministrativo	“	
20.	TOMAIPTINCA Pietro	A	Oeratore	“	
21.	PRESICCI Alessandra	C	Istruttore Tecnico Geometra	“	Resp. Proc. Amm.vo
22.	CALVIELLO Francesca	B	Collaboratore Amministrativo	ATTIVITA' PRODUTTIVE	
23.	Stefano LANZA	D	Responsabile del Settore	ECONOMICO FINANZIARIO	Titolare P.O.

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

24.	CERVINO Daniela	C	Istruttore Amministrativo (Ragioneria)	ragioneria	Resp. Proc. Amm.vo
25.	Pamela PAGANO	C	Istruttore contabile	Ragioneria	
26.	DE PASCALIS Maria Agnese	C	Istruttore Amministrativo (Tributi)		Resp. Proc. Amm.vo
27.	D'ETTORRE Bernardetta	B	Collaboratore Amministrativo (Tributi)		
28.	D'ERRICO Anna Rita	D	Responsabile del Settore	SERVIZI SOCIALI	Titolare P.O.
29.	GANI Dionisia	B	Esecutore amministrativo	“	
30.	SPADA Michele	B	Autista Scuolabus		
31.	LORE' Luigi	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	POLIZIA MUNICIPALE	Titolare P.O.
32.	DURANTE Carmela	C	Istruttore di Vigilanza		Resp. Proc. Amm.vo
33.	SPAGNOLO Carmina	C	Istruttore di Vigilanza	“	Resp. Proc. Amm.vo

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

34.	TODISCO Sabrina	C	Istruttore di Vigilanza	“	Resp. Proc. Amm.vo
35.	VINCENTI Pietro	C	Istruttore di Vigilanza	“	Resp. Proc. Amm.vo
36.	PACE Mariavittoria	C	Istruttore Amministrativo	“	Resp. Proc. Amm.vo
37.	Marco MORTATO	C	Istruttore di Vigilanza	“	
38.	GRECO Antonia	C	Istruttore Amministrativo	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Resp. Proc. Amm.vo

L'articolazione della struttura risulta razionale dal punto di vista della gestione pur essendo necessario assicurare la massima collaborazione ed il continuo interscambio tra i vari settori.

Nell'ultimo anno non sono state segnalate cause di inconfiribilità degli incarichi nei confronti dei titolari di P.O., né sono state accertate situazioni che costituiscono responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi.

Nello stesso periodo non sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente riconducibile a reati relativi ad eventi corruttivi.

**SOGGETTI COMUNALI COINVOLTI NEL SISTEMA DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E RISPETTIVE COMPETENZE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE:**

- definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, tra cui prevedere anche la promozione di maggiori livelli di trasparenza (quali: la pubblicazione di "dati ulteriori" in relazione a specifiche aree a rischio; la mancanza di tali obiettivi può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione della sanzione da 1.000 a 10.000 euro a norma dell'art. 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/114;

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

- stabilisce modifiche organizzative al fine di assicurare al Responsabile per la prevenzione della corruzione funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività e in modo imparziale al riparo da possibili ritorsioni.

**LA GIUNTA COMUNALE**

- approva, entro il 31 gennaio di ogni anno, il PTPCT (art. 1, comma 8, della l. n. 190/2012);
- adotta gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione (ad es.: criteri generali per il conferimento e l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti ex art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001).

**IL SINDACO**

- designa il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 7, della l. n. 190/2012).

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC),  
IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA (RT)**

Il Sindaco ha designato il Segretario Generale di questo Comune, dott. Antonio Mezzolla, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e il funzionario comunale a tempo indeterminato sig. Arcangelo Libera quale Responsabile della trasparenza con distinti provvedimenti, rispettivamente Decreto Sindacale n. 31 del 31/12/2019 e n. 06 del 05/05/2017, i cui nominativi sono stati comunicati all'ANAC, i quali, ciascuno per la propria materia di competenza, devono:

- segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di Valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- elaborare la proposta del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base dei contenuti individuati dalla legge n. 190/2012 e dai Piani Nazionali Anticorruzione;
- definire procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione e in materia di trasparenza;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, e a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

- verificare, d'intesa con i responsabili dei servizi, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- trasmettere al OIV e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta, con pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente";
- svolgere i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 1 l. n. 190 del 2012; art. 15 d.lgs. n. 39 del 2013); elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, della L. 190/2012);
- definire le modalità e i tempi del raccordo con gli altri organi competenti per la redazione e la gestione del PTPCT;
- verificare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e quelle attinenti alla trasparenza previste nel PTPCT.

### **I RESPONSABILI DEI SETTORI**

Per la redazione e la gestione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) si rende indispensabile la collaborazione di tutti i responsabili dei settori, ai quali compete, anche in virtù dell'art. 8 del DPR n. 62/2013, l'obbligo di collaborazione attiva e la corresponsabilità nella individuazione delle aree obbligatorie e facoltative soggette al rischio di corruzione, all'individuazione dei processi maggiormente esposti al predetto rischio, alla mappatura ed alla valutazione dei rischi, alla individuazione delle misure, alla gestione ed al monitoraggio dell'attuazione del PTPCT, anche per quanto concerne gli adempimenti in materia di trasparenza.

Per le aree di attività di rispettiva competenza:

- provvedono alla mappatura dei procedimenti amministrativi, anche ai fini di cui all'art. 35 del d.lgs. 33/2013, e dei rispettivi macro-processi e processi al fine di individuarne gli eventuali rischi di corruzione e le relative cause;
- provvedono a proporre eventuali parametri di valutazione dei rischi corruttivi diversi da quelli di cui al PNA;
- provvedono al monitoraggio del *risk assessment*, all'analisi e alla valutazione del rischio con approfondimento specifico delle aree di rischio "generali" e "specifica dei "contratti pubblici";
- partecipano direttamente ed attivamente all'analisi del contesto esterno ed interno per le eventuali influenze dirette e indirette sul corretto svolgimento delle attività;
- redigono gli elenchi dei rischi secondo l'ordine di gravità;
- propongono le misure per prevenire o ridurre i rischi di corruzione (art. 16 d.lgs. n. 165/2001);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della l. n. 190/2012);
- svolgono attività informativa nei confronti del RPCT anche per mezzo della struttura di supporto; nonché nei confronti degli organi di controllo interni e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165/2001; art. 20 d.P.R. n. 3/1957; art.1, comma 3, l. n. 20/1994; art. 331 c.p.p.);
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento nazionale (DPR n. 62/2013) e del Codice di comportamento

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

- integrativo (approvato con deliberazione di GM n. 65 del 5/05/2016), verificandone le eventuali violazioni;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 *bis* d.lgs. n. 165/2001);
  - diramano direttive interne ai propri settori per l'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### **L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

- Conformemente a quanto previsto dall'ANAC con il PNA 2016, p. I, prf. 5.3 :
- svolge i compiti di cui al comma 2 dell'art. 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  - valida la relazione sulle performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, in cui sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse;
  - propone all'organo di indirizzo la valutazione dei responsabili con posizione organizzativa;
  - promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
  - verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, utilizzando i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance; (art. 44)
  - partecipa all'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione posta in capo al RT;
  - riceve dal RT la comunicazione dei casi mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43)
  - attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsto dal d.lgs. 150/2009;
  - verifica i contenuti della relazione redatta dal RPCT ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012;
  - trasmette all'ANAC le informazioni dalla stessa richieste;
  - partecipa al processo di analisi e gestione del rischio;
  - verifica la coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (par. 4.4 Aggiornamento 2015 al PNA);
  - considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;
  - svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33/2013);
  - esprime parere obbligatorio sulle modifiche del Codice di comportamento integrativo (art. 54, c. 5, d.lgs. n. 165/2001).

### **L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.)**

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza sanzionatoria (art. 55 *bis* d.lgs. n. 165/2001);
- *provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3/1957; art.1, comma 3, l. n. 20/1994; art. 331 c.p.p.);*

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento integrativo.

### TUTTI I DIPENDENTI

E' necessario coinvolgere tutti i dipendenti per perseguire una ottimizzazione della qualità del PTPCT.

Essi :

- partecipano attivamente (par. 4.5. Aggiornamento 2015 al PNA):
  - al processo di autoanalisi organizzativa e mappatura dei processi;
  - alla definizione e all'attuazione delle misure di prevenzione;
  - ad attuare la pubblicazione dei dati, documenti e informazioni da pubblicare obbligatoriamente ex d.lgs. 33/2013;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della l. n. 190/2012);
- segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile del settore o all'U.P.D. (art. 54 *bis* del d.lgs. n. 165/2001);
- segnalano casi di personale in conflitto di interessi (art. 6 *bis* l. n. 241/1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento nazionale).

### LA STRUTTURA DI SUPPORTO AL R.P.C.

Questo organo é una innovazione apportata dall'ANAC con l'Aggiornamento 2015 al PNA, in sostituzione della figura dei Referenti, questi ultimi da prevedersi soltanto nelle strutture complesse quali i Ministeri, al fine di garantire una "migliore qualità del PTPC".

Tale struttura, "adeguata" per qualità del personale e per mezzi tecnici a disposizione al compito da svolgere, é posta effettivamente al servizio dell'operato del RPC ed é, inoltre, utilizzata per l'espletamento di tutti o di alcuni dei controlli interni, per coadiuvare il N.d.V., ecc..

I componenti della struttura, individuati dal RPC e indicati nel PTPCT (secondo quanto previsto nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 2013):

- assicurano il flusso informativo tra i settori e il RPCT, affinché quest'ultimo possa disporre di elementi e riscontri periodici sull'attività svolta dai Responsabili dei settori in merito all'attuazione del PTPCT;
- osservano, come tutti gli altri dipendenti, le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della l. n. 190/2012).

Tenuto conto della dimensione e della struttura di questo Ente nonché della complessità della materia, al fine di raggiungere il maggior grado di effettività dell'azione di prevenzione e contrasto, attraverso l'attuazione del PTPCT, la struttura di supporto al RPC é costituita da una unità per ciascuna delle strutture apicali, scelte per qualità etica e professionale.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, di intesa con i Responsabili dei settori di settore dell'Ente, ha

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

individuato quali componenti della struttura di supporto i seguenti dipendenti a tempo indeterminato:

cognome e nome	categoria	profilo professionale
Dott. Giuseppe LALISCIA	D	Istruttore direttivo
Sig. Arcangelo LIBERA	D	Istruttore direttivo – responsabile Trasparenza

Tale struttura coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e i responsabili dei settori nell'assicurare il flusso informativo e nel monitoraggio dell'attività di attuazione del PTPCT.

I componenti la struttura devono svolgere la propria attività, secondo le direttive e il coordinamento del RPC, alla reciproca e sinergica integrazione, nel perseguimento dei comuni obiettivi di legalità, efficacia e efficienza.

IL RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante) è il Geom. Cosimo D'Errico responsabile del Settore LLPP Ambiente, Patrimonio.

### **I COLLABORATORI ESTERNI A QUALSIASI TITOLO DELL'AMMINISTRAZIONE**

- osservano, per quanto di competenza, le misure contenute nel PTPCT e i Codici di comportamento nazionale e integrativo;
- segnalano le situazioni di illecito.

### **STRUMENTI FONDAMENTALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti di seguito indicati risultano essere gli strumenti di questo Comune fondamentali per contrastare efficacemente i rischi di corruzione e adempiere agli obblighi della trasparenza, i cui obiettivi devono essere tra loro coerenti e coordinati affinché tutti contribuiscano a migliorare la qualità dei servizi resi e a prevenire il rischio di eventi corruttivi:

- Codice di comportamento integrativo.
- Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- Piano triennale della formazione dei Responsabili dei settori e dei dipendenti.
- Documento Unico di Programmazione.
- Piano della *performance*.
- Piano esecutivo di gestione.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022

Mappatura sistematica dei processi delle aree a rischio confermate con il Piano Nazionale Anticorruzione 2019

## 1. Area acquisizione e progressione del personale

### Misure di prevenzione per i concorsi pubblici

Nell'intero procedimento concorsuale, in esso ricomprendendosi anche tutte le operazioni di gestione del concorso, senza alcuna eccezione, deve essere assicurata l'individuazione della Commissione di Concorso in una dimensione di assoluta trasparenza nella scelta dei Componenti, e parimenti nella predisposizione delle tracce da proporre per l'estrazione della prova scritta, nonché delle domande da somministrare alle prove orali.

Ai Componenti della Commissione, ed al Segretario verbalizzante deve essere applicato rigorosamente il **Principio della Rotazione**.

Ad ogni concorso pubblico, a nulla rilevando il posto di riferimento (a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale), deve essere assicurata la massima pubblicità e la massima diffusione mediante le forme di conoscenza e pubblicità legali vigenti: tale pubblicità deve data anche attraverso la pubblicazione delle prove estratte, ma solo al termine delle prove.

**Per la presentazione delle domande vale il termine temporale che non può mai essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando**: ciò al fine di garantire tempi adeguati di pubblicizzazione, nonché il puntuale rispetto della normativa in tema di concorsi pubblici di cui al [D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487](#), e ss. mm. e ii., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi.

## 2. Area affidamento di lavori, servizi e forniture

### Misure di prevenzione per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture

Ogni forma di affidamento di lavori, servizi e forniture deve essere organicamente preceduta dalla Determinazione a Contrarre: questa deve riportare la tracciature del percorso decisionale e di trasparenza, e deve essere adeguatamente motivata, secondo il [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii.

Prima di procedere alla pubblicazione degli Atti di gara, il Responsabile, o il RUP, deve adottare una specifica Determinazione di approvazione degli atti medesimi, che si possono riassumere nella Determinazione a contrarre.

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

A seguire, la regolare acquisizione del Codice di spesa: di questo deve esserne data formale ed espressa menzione in ogni atto della procedura di affidamento, indicandone gli estremi normativi e fisici.

Il modello contrattuale predefinito deve riportare al suo interno i riferimenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla [Legge n. 136/2010](#), nonché il preciso rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, e delle Normative in tema di Antiriciclaggio.

Le buste delle offerte di gara, a prescindere dal criterio di aggiudicazione stabilito, devono essere aperte alla presenza di due Dipendenti, in qualità di Testimoni, che compongono il Seggio di Gara: e questo sino ad ulteriori definizioni dell'ANAC in materia.

Le offerte, sia quella tecnica che quella economica, debbono essere vistate da tutti i Componenti della Commissione, al momento della loro apertura, e prima ancora di essere verificate e valutate: questa operazione risponde a criteri oggettivi di trasparenza.

Fatta eccezione per i casi in cui la Commissione debba procedere alla valutazione di elementi discrezionali, l'aggiudicazione avviene sempre in seduta pubblica: il luogo, la data e l'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste, che precedono l'aggiudicazione, sono comunicati e diffusi tramite pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente per darne formale notizia agli Operatori economici invitati e ad ogni altro controinteressato.

Per quanto concerne le procedure aperte e ristrette, nella Determinazione di aggiudicazione deve essere dato atto dell'avvenuta pubblicazione della procedura medesima secondo quanto previsto dal [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii.; inoltre, si devono elencare tutte le pubblicazioni effettuate ai sensi del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), sia che si tratti di procedura comunitaria, e sia che si tratti di procedura intracomunitaria; comunque, nella Determinazione di aggiudicazione si deve riportare il percorso amministrativo seguito, nella sua specificità e complessità, che ha preceduto l'affidamento, peraltro attestandone la legittimità, nonché il percorso decisionale che traduca all'esterno il perché quelle decisioni sono state assunte, e perché siano state assunte in quella maniera. e con quelle risultanze.

All'affidamento di un appalto di lavori, servizi e forniture devono precedere ed essere posti in essere i controlli di cui all'art. 80 del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii.

A far data dal 1° luglio 2013, secondo le indicazioni fornite dall'allora AVCP, ora A.N.AC., in attuazione dell'art. 213, comma ottavo, del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii., la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice degli Appalti, viene acquisita presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici, istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione: nell'atto che chiude il procedimento di aggiudicazione si deve attestare l'avvenuta verifica in fase di controllo.

I documenti che attestano il possesso dei requisiti richiesti devono essere catalogati e conservati nel fascicolo del procedimento per l'eventuale esperimento di controlli, sia interni che esterni.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

### **Misure di prevenzione per la gestione della procedura aperta (bandi di gara)**

L'elaborazione dei Bandi di Gara può essere il frutto di accordi corruttivi; la previsione di alcuni requisiti, piuttosto che altri, può consentire, oppure, al contrario, precludere la partecipazione alle gare a determinate imprese anziché ad altre. Si parla di Bandi a profilo, modellati sulle qualità specifiche di un determinato concorrente, con la previsione di requisiti talmente stringenti da limitare, e/o definire, in anticipo gli stessi potenziali concorrenti, di conseguenza annullando la valenza stessa della gara: anzi, minandone il significato, e di conseguenza il valore giuridico a questa ricondotto.

L'elaborazione di un Bando di questo tipo può occultare un patto di natura collusiva tra l'Ente appaltante, nella persona del Soggetto responsabile, e l'Imprenditore interessato all'appalto; e quindi, una specifica violazione della libera concorrenza oltre che, ovviamente, la commissione di un'evidente fattispecie criminosa.

Pertanto, i Bandi di Gara devono contenere e prevedere tutti gli elementi che concorrono a garantire la corretta e migliore esecuzione della prestazione, sia sotto il profilo finanziario, che sotto il profilo tecnico, in applicazione dell'art. 83 del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii., e della [Determinazione n. 4 del 16 ottobre 2012](#) dell'AVCP, ora ANAC.

### **Misure di prevenzione per l'affidamento degli appalti di servizi e forniture in economia**

La Procedura negoziata, che in quanto tale si presta più delle altre a situazioni di corruzione, non è stata oggetto di una peculiare definizione formale in sede procedimentale amministrativa, tanto da poter far proprie le caratteristiche dinamiche legate alla *trattativa* che può avvenire tra soggetti privati; di conseguenza, è maggiore il rischio di esposizione ad episodi corruttivi, potenzialmente determinabili dall'alto grado di discrezionalità impiegabile.

L'Appalto in economia, allora, deve essere sempre preceduto dalla Determinazione a contrarre, provvedimento che deve contenere precisamente:

- le motivazioni della scelta;
- l'oggetto ricompreso nell'elenco di quelli che si possono affidare in economia;
- il valore ricompreso nella soglia di valore degli affidamenti in economia (ora a ragione del [D.L. n. 32/2019](#));
- l'Operatore economico, non invitato ad una procedura analoga da almeno sei mesi.

In relazione a quest'ultimo punto, è fatto divieto di invitare ad una procedura il medesimo soggetto se non sono intercorsi almeno sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva; pertanto, sempre nella Determinazione a Contrarre, si deve attestare che è stato rispettato il Principio di Rotazione, così come appena espresso.

### **Misure di prevenzione per l'affidamento degli appalti di lavori**

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

Ugualmente, in questo caso, un Operatore economico invitato ad una procedura non può essere invitato, per almeno sei mesi, dalla data di aggiudicazione definitiva ad altra procedura analoga: nella Determinazione a contrarre si deve attestare che è stato rispettato il Principio di Rotazione così come appena espresso.

### **3. Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Misure di prevenzione per i procedimenti amministrativi - Pubblicazione dei termini dei procedimenti e dei documenti che corredano l'Istanza di parte**

A pena di divieto di liquidazione dell'Indennità di risultato a favore del Responsabile, e procedente, sussistono:

- l'obbligo di definire i tempi dei procedimenti dell'Area di competenza, nonché della loro pubblicazione sul Sito dell'Ente;
- l'obbligo di pubblicare sul Sito dell'Ente, l'elenco degli atti e documenti che l'Istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza e dei termini entro cui il provvedimento sarà emanato; l'art. 6, comma secondo, lett. b) del [D.L. n. 70/2011](#) dispone che allo scopo di rendere effettivamente trasparente l'azione amministrativa, e di ridurre gli oneri informativi gravanti su cittadini e imprese, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma secondo, del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 75/2017](#), pubblicano sui propri Siti istituzionali, per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte rientrante nelle proprie competenze, l'elenco degli atti e documenti che l'Istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza: secondo la norma, in caso di mancato adempimento di quanto previsto, l'Ente procedente non può respingere l'istanza affermando la mancata produzione di un atto o documento, e deve invitare l'istante a regolarizzare la documentazione in un termine congruo. Il provvedimento di diniego non preceduto dall'invito di cui al periodo precedente, è nullo. Il mancato adempimento è altresì valutato ai fini della attribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili.

In relazione ai Provvedimenti che terminano con il silenzio assenso, ove questo istituto sia applicabile, il Dirigente deve, in ogni caso, indicare nella tipologia del procedimento rispetto al quale si applica l'istituto in parola, i termini e l'applicazione dell'art. 20 della [Legge n. 241/1990](#), in modo tale che il Privato abbia contezza del fatto che quel determinato procedimento non si conclude attraverso l'adozione di un provvedimento espresso, ma attraverso l'Istituto giuridico del silenzio positivamente tipizzato che equivale, giuridicamente, all'adozione dell'atto espresso.

È da ricordare che l'art. 2 della [Legge n. 241/1990](#), al comma 9-bis, prevede che l'Ente individua il Soggetto cui attribuire il Potere sostitutivo, in caso di inerzia, nell'adozione dei provvedimenti: tale Soggetto è il Segretario Generale.

Sul Sito istituzionale dell'Amministrazione è pubblicata, in relazione ad ogni procedimento, l'indicazione del Soggetto a cui è attribuito il Potere Sostitutivo, e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9-ter, della [Legge n. 241/1990](#).

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

Il Titolare del Potere Sostitutivo, in caso di ritardo, valuta se la condotta del soggetto inadempiente integra i presupposti per l'avvio del procedimento disciplinare, secondo le specifiche disposizioni ordinarie: decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento, o quello superiore di cui all'art. 2, comma settimo, della [Legge n. 241/1990](#), il privato può rivolgersi al Responsabile di cui al comma 9-bis della richiamata Legge perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le Strutture competenti o con la nomina di un Commissario.

Inoltre, occorre che siano tenute assolutamente presenti, per garantirne l'applicazione, le previsioni di cui all'art. 2 della [Legge 7 agosto 1990, n. 241](#), in tema di Conclusione del procedimento amministrativo, così sostituito dall'art. 7, comma primo, della [Legge n. 69 del 2009](#), e modificato dall'art. 1, comma trentottesimo, della [Legge n. 190 del 2012](#), che afferma espressamente:

*“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le Pubbliche Amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le Pubbliche Amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo”.*

### **4. Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Misure di prevenzione per la concessione di contributi di natura socio-economica**

Nessun contributo di natura socio-economica può venire erogato in assenza della preventiva predeterminazione dei criteri oggettivi: sono nulli i provvedimenti comunali, anche regolamentari, dell'Ente che dicano diversamente.

Esiste, tuttavia, una facoltà di derogare a quanto innanzi: essa è conseguente alla necessità di abbinare al contributo economico un progetto individuale predisposto dal Servizio sociale, il quale deve, sempre e comunque, enunciare specificamente le motivazioni che portano a collegare al progetto una determinata somma di denaro, nonché le ragioni che ne giustificano il correlato importo economico in funzione del progetto medesimo.

Per quanto attiene ai contributi associati al progetto individuale predisposto dal Servizio sociale di base, deve essere redatto un referto separato al quale allegare le relazioni del Servizio sociale di base, contenenti le motivazioni che hanno portato ad associare al progetto una determinata somma di denaro, e le ragioni che ne hanno giustificato il correlativo importo economico in funzione del progetto (processo decisionale).

**Misure di prevenzione per la concessione di contributi ed ausili finanziari a soggetti senza scopo di lucro**

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

Nessun contributo ad Enti associativi senza scopo di lucro può essere erogato senza la previa predeterminazione dei criteri oggettivi sulla cui base riconoscere il beneficio medesimo: sono nulli i provvedimenti comunali, anche regolamentari, dell'Ente che prevedano diversamente in quanto preclusivi della trasparenza e della concorsualità.

### **Misure di prevenzione in tema di affidamento a terzi di beni di proprietà comunale**

Anche il procedimento attivato al fine dell'affidamento a terzi, e per il loro beneficio, del godimento di beni dell'Ente, è condizionato alla procedura ad evidenza pubblica che deve necessariamente collocare, a base della scelta del contraente, il maggior valore economico offerto in sede di aggiudicazione.

Occorre, a tal fine, che la procedura di affidamento pubblico sia oggetto di opportuna diffusione attraverso il Sito Web istituzionale dell'Ente.

Occorre, inoltre, stabilire che il termine di presentazione delle offerte non può mai essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente.

### **Misure di prevenzione per i titoli abilitativi edilizi**

Il rilascio di Titoli abilitativi edilizi richiede, in via tendenzialmente esclusiva, competenze del Responsabile, cui è attribuita la funzione; per cui, è di questo Soggetto ogni fase relativa alla gestione amministrativa che ricade nella competenza esclusiva: nei suoi riguardi non possono essere esercitate, in modo assoluto, forme, sia dirette che indirette, di pressione. È fatto obbligo assoluto al Responsabile, ed al RUP, di tracciare chiaramente, in ogni Titolo abilitativo edilizio, trattandosi di attività di natura vincolata, il percorso normativo e quello decisionale che supportano e giustificano il provvedimento, enunciando la disciplina applicata.

Analoghe previsioni sono da applicarsi nei casi di Attività sostitutiva dei Privati, nei termini che la Legge prevede in relazione alle verifiche che devono essere esperite d'ufficio.

### **Misure di prevenzione per le varianti di contratto**

Un elevato rischio di corruzione è da ritenere sussistente per le Varianti di contratto, e ciò in considerazione del fatto che il Responsabile, e/o il Direttore dei Lavori, possono certificare che una variante sia necessaria senza che la stessa presenti ragioni verificabili concretamente: l'indice di rischio è rappresentato, evidentemente, dalla diretta proporzionalità tra l'aggravio di spesa per l'Amministrazione, ed il costo dello scambio celato all'interno della variante fraudolenta.

Di conseguenza, risulta oggettivamente necessario che le varianti siano adeguatamente motivate, e che ad esse sia allegata una relazione tecnica del Responsabile Unico del Procedimento che disegni puntualmente le ragioni poste a fondamento della variante stessa, indicando la categoria della variante ammessa dall'art. 106 del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii., e la ragione tecnica della

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

variante; inoltre, il Responsabile Unico del Procedimento, sulla base di quanto disposto dall'art. 106, comma nono, del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), così come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii., deve attestare che nessuna responsabilità grava sul Progettista, fatta salva ogni prova contraria.

In tutti quei casi ammessi dalla Legge, ed in cui la progettazione appartiene alla competenza del Responsabile Unico del Procedimento, compete al Responsabile dell'Area adottare la certificazione: nel caso in cui RUP e Responsabile siano coincidenti, la certificazione compete ad altro Responsabile tecnico alla cui nomina procede il Segretario Generale, nella veste di RPCT, dopo aver verificato la sussistenza delle condizioni impeditive.

Nei casi in cui la percentuale della Variante superi la metà del quinto dell'importo originario del contratto, la stessa deve essere comunicata tempestivamente e, comunque, non oltre cinque giorni dalla sua adozione, all'ANAC, nonché al Prefetto, dandone comunicazione contestuale anche al RPCT.

### 5. Altre iniziative

Ai fini del perseguimento della Prevenzione della Corruzione, rilevano:

- l'oggettiva importanza dell'indicazione dei Criteri di Rotazione del Personale;
- l'adozione di misure per la Tutela dei Segnalatori (Whistleblower) (la cui normativa specifica è stata appena formalizzata con la [Legge 179/2017](#) e con la Direttiva dell'Unione Europea 23 ottobre 2019);
- l'individuazione dei Referenti e Collaboratori di Area per l'Anticorruzione;
- la Trasparenza che, in particolare, di seguito, viene presa in esame in sede disciplinare.

Il RPCT, entro il 31 dicembre di ogni anno, o comunque entro altra data indicata dall'ANAC, redige una Relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT e sulle eventuali sanzioni applicate: la Relazione deve essere pubblicata sul Sito istituzionale dell'Ente e vestita secondo il Modello ANAC.

### 6. Il Whistleblower

La [Legge 30 novembre 2017, n. 179](#), recante Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato, apporta alcune novità in tema di tutela del Segnalatore di Illeciti (Whistleblower), ed ancor di più recente, l'Unione Europea, con la Direttiva del 23 ottobre 2019 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto europeo, prevede una tutela più ampia di quella attualmente prevista, che comunque entrerà in vigore con la Legge di recepimento: in considerazione che si tratta di una Direttiva, per conformare il nostro Ordinamento, è stabilito il termine massimo del 17 dicembre 2021: ma si tratta di un termine massimo.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

Il pubblico Dipendente che, nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, segnala al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, ovvero all'Autorità Nazionale Anticorruzione, o denuncia all'Autorità Giudiziaria ordinaria, o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato, o dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

L'ANAC informa il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, o gli altri Organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

L'attuale disciplina, differenziandosi dalla precedente, prevede che, nell'ambito della Amministrazione di appartenenza, il Dipendente segnali possibili illeciti non più al superiore gerarchico, ma al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ovvero alle Istituzioni testé indicate.

Pertanto la segnalazione eventualmente ricevuta da un Responsabile, e/o da un funzionario, come pure dall'ufficio del protocollo, deve essere tempestivamente inoltrata, a cura del ricevente e nel rispetto delle garanzie di riservatezza, al RPCT al quale ne è rimessa la protocollazione riservata.

Al Whistleblower, quindi, devono essere assicurate precise garanzie e le tutele di riservatezza e di anonimato.

### **7. La rotazione: ordinaria e straordinaria**

La Rotazione Ordinaria del Personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione; è stata introdotta nel nostro ordinamento, quale misura di prevenzione della corruzione, dalla [Legge n. 190/2012](#) - art. 1, comma quarto, lett. e), co. 5 lett. b), co. 10 lett. b).

Nel PTPCT l'Ente deve indicare come, e in che misura, farà ricorso alla rotazione, magari rinviando chiaramente a ulteriori atti organizzativi che disciplinano nel dettaglio l'attuazione della misura, come, ad esempio, i Regolamenti sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi.

La Rotazione ordinaria del Personale è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; infatti, l'alternanza riduce il rischio che un dipendente di questo Ente, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne, o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali.

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

La Rotazione ordinaria rappresenta, in generale, anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione di tutto il Personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore; in tale direzione va anche l'esperienza del settore privato dove, a fronte di un mondo del lavoro sempre più flessibile, e di rapido cambiamento delle competenze richieste, il livello di professionalità si fonda non tanto o, non solo, sulle capacità acquisite e dimostrate, ma anche su quelle potenziali e future.

La Rotazione ordinaria è una tra le diverse misure che questo Ente ha a disposizione in materia di prevenzione della corruzione; ricorrendo alla Rotazione, infatti, si attua una logica di necessaria complementarietà con le altre misure di prevenzione della corruzione, specie laddove possano presentarsi difficoltà applicative sul piano organizzativo; in particolare, occorre considerare che detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'Amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti.

Si tratta, allora, di uno strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane da non assumere in via emergenziale, o con valenza punitive, e come tale va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale: restano, naturalmente, ferme le discipline speciali di rotazione previste per particolari categorie di personale non contrattualizzato.

L'Istituto generale della Rotazione, in quanto tale qualificata come ordinaria, va distinto dall'istituto della Rotazione straordinaria, che è misura di prevenzione della corruzione, previsto dall'art. 16, comma primo, lett. l-quater) del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#) (integrato dall'art. 1, comma 24, [D.L. 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 7 agosto 2012, n. 135](#)), come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi; tale norma, infatti, prevede la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. È una misura che solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della Rotazione, e che in realtà è più una rimozione, magari precauzionale e/o di tutela, ma pur sempre una rimozione.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, l'ANAC ha riscontrato numerose criticità nell'applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria; è risultato, infatti, che spesso le Amministrazioni, avuta formale notizia di procedimenti penali di natura corruttiva, non sempre procedono alla rotazione assegnando il dipendente ad altro ufficio o servizio.

In casi frequenti, la misura è stata attivata solo successivamente all'impulso dell'Autorità.

Tali criticità sono dovute, da un lato, a lacune nel testo normativo che manca di chiarire: sia il momento del procedimento penale, in cui l'Amministrazione deve valutare se applicare la misura, e sia l'identificazione dei reati presupposto da tener in conto ai fini dell'adozione della misura; ma sono dovute anche a motivi organizzativi, come, ad esempio, la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento penale da parte del dipendente interessato o la dimensione organizzativa e l'esiguo numero di Responsabili, ove la misura della rotazione straordinaria debba applicarsi a tali soggetti.

Con la [Deliberazione 26 marzo 2019, n. 215](#), l'ANAC ha chiarito la materia, esprimendosi con le Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma primo, lettera l-quater, del [Decreto Legislativo n. 165 del 2001](#), facendo riferimento:

- alla identificazione dei reati presupposto da tener in conto ai fini dell'adozione della misura;

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- al momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura.

### ULTERIORI MISURE TRASVERSALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Oltre alle specifiche misure previste per ogni settore, distinte per tipologia di macroprocesso e per fasi di processo ovvero per processo, di seguito vengono riportate ulteriori misure, aventi riflessi comunque positivi sulla prevenzione della corruzione, attività che hanno carattere trasversale per tutte le strutture organizzative apicali, in parte già attuate ma migliorabili, che in alcuni casi necessitano di essere coordinate con quanto previsto dalla legge 190/2012.

Per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione di atti interprocedimentali e di provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi ad istanza di parte è obbligatorio il rigoroso rispetto dell'ordine cronologico, salvo le eccezioni autorizzate dal Responsabile del settore.

Per ciascuna tipologia di procedimento amministrativo è obbligatorio pubblicare, nella sezione "Amministrazione Trasparente" le informazioni prescritte dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 utilizzando la scheda di cui all'allegato modello, nella quale saranno previsti appositi link di collegamento ai relativi moduli delle istanze e degli allegati previsti da norme legislative regolamentari.

Nei provvedimenti con cui sono designati i componenti delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi ovvero per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere; nonché nei provvedimenti di assegnazione di personale, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati deve darsi atto espressamente che gli interessati hanno presentato apposite autodichiarazioni con cui hanno attestato, a norma degli articoli 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, di non avere subito condanne anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale (ex art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001).

I responsabili dei relativi procedimenti di nomina o di assegnazione hanno l'obbligo di accertare d'ufficio, tempestivamente, la veridicità di tutte le predette autodichiarazioni, attraverso la consultazione del casellario giudiziale.

Nei provvedimenti di attribuzione di incarichi amministrativi di vertice, di amministratore di ente pubblico, responsabili dei settori sia interni che esterni comunque denominati, di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico deve darsi atto espressamente che gli interessati hanno presentato apposite autodichiarazioni con cui hanno attestato, a norma degli articoli 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, di non avere subito condanne anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale (ex art. 3 del d.lgs. n. 39/2013).

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

I titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, nonché titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, comunicano al RPC e al RT, ai fini della loro pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", i documenti e i dati di cui all'art. 14, comma 1, del d.lgs. 33/2013; (ex art. 14, commi 1 e 1-bis, d.lgs. 33/2013)

Il RPC ha l'obbligo di accertare d'ufficio, tempestivamente, la veridicità di tutte le predette autodichiarazioni, attraverso la consultazione del casellario giudiziale.

Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. (ex art. 14, c. 1-quater, d.lgs. 33/2013);

I responsabili dei settori (ivi compresi i titolari di incarico di cui all'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e all'art. 110 del d.lgs. n. 267/2000, i soggetti che svolgono funzioni equiparate ai responsabili dei settori operanti negli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo), prima di assumere le loro funzioni, hanno l'obbligo (ex art. 13, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013):

- di comunicare al RPC e al RT, ai fini della loro pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", i documenti e i dati di cui all'art. 14, comma 1, del d.lgs. 33/2013; (ex art. 14, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013)
- di comunicare al RT, ai fini della loro pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica (ex art. 14, c. 1-ter, d.lgs. 33/2013);
- di comunicare al RPC le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgono;
- di comunicare al RPC se hanno parenti o affini entro il secondo grado civile, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio;
- di fornire le loro dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'IRPEF previste dalla legge.

Ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, nonché nei casi di cui all'art. 4-bis, comma 2, del d.lgs. 78/2015 e in ogni altro caso in cui siano svolte funzioni dirigenziali si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013.

Gli altri titolari di posizioni organizzative hanno l'obbligo di pubblicare soltanto il curriculum vitae.(ex art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. 33/2013);

I dipendenti, nel rispetto della vigente disciplina del diritto di associazione, hanno l'obbligo:

- di comunicare tempestivamente al Responsabile del settore o al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio; tale comunicazione é esclusa per l'adesione a partiti o movimenti politici o a sindacati; (ex art. 5 d.P.R. n. 62/2013)

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

- di informare per iscritto, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il proprio Responsabile del settore di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
  - se in prima persona, o i suoi parenti o affini entro il secondo grado civile, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
  - se tali rapporti siano interscorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate. (ex art. 6 d.P.R. n. 62/2013)

In tutti i contratti individuali di lavoro a qualsiasi titolo anche a tempo determinato, di incarichi esterni a qualunque titolo di natura professionale o di consulenza o di collaborazione, di affidamento di lavori ovvero di fornitura di beni o servizi da stipularsi in nome e per conto e nell'interesse di questo Ente, qualsiasi contraente dovrà dichiarare:

- di non trovarsi in alcuna delle fattispecie previste dalla legge ostative a contrarre con le pubbliche amministrazioni;
- di essere consapevole del dovere di rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16.04.2013, n. 62, a pena di risoluzione o di decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivante dallo stesso Codice, e il Codice di comportamento integrativo aziendale approvato dalla Giunta Comunale.

Nei provvedimenti attinenti alla elezione o alla nomina o alla convalida di titolari di incarichi politici, anche presso enti od organismi esterni all'ente, ovvero all'affidamento di incarichi di segretario generale e di responsabile di settore, deve darsi atto espressamente che gli interessati hanno presentato apposite autodichiarazioni con cui hanno attestato, a norma degli articoli 46, 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, di non avere subito condanne anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale e che non sussistono cause di inconfirmità e/o di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

I responsabili dei relativi procedimenti di nomina o di assegnazione hanno l'obbligo di accertare d'ufficio, tempestivamente, la veridicità di tutte le predette autodichiarazioni.

Gli atti e provvedimenti amministrativi, con particolare riferimento agli atti il cui contenuto è definibile secondo un ampio margine di discrezionalità politica o tecnico-amministrativa ovvero determinanti effetti negativi nella sfera giuridica dei destinatari, devono riportare una motivazione compiuta e adeguata seguendo una consequenzialità logico-razionale nel descrivere i presupposti di fatto e di diritto che ne sono a fondamento e nel definire la parte dispositiva; e sono redatti con linguaggio semplice e comprensibile da parte anche dei destinatari, evitando di aggravare il procedimento come stabilito dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Nelle fasi di istruttoria e di redazione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi, per la definizione del cui contenuto sussiste un ampio margine di discrezionalità tecnico-amministrativa, si rende opportuno fare intervenire, di norma, più soggetti e/o, ove sia possibile, attuare la rotazione di personale, tenuto conto delle risorse umane disponibili nella struttura e delle rispettive competenze e professionalità.

Tutti i dipendenti, compresi i Responsabili dei settori, hanno l'obbligo di astenersi dallo svolgere ogni e qualsiasi attività in tutte le fasi del procedimento amministrativo per il quale sussiste nei loro confronti una fattispecie di conflitto di

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

interesse, anche potenziale, e devono darne tempestiva comunicazione al responsabile del settore in cui sono incardinati e al Responsabile della prevenzione.

Negli atti e provvedimenti da comunicare o notificare ai destinatari devono essere indicati i seguenti dati ed informazioni:

- il settore o la struttura apicale di cui fa parte l'ufficio competente;
- il Responsabile del settore responsabile del settore o della struttura apicale;
- l'ufficio competente per l'adozione del provvedimento conclusivo del provvedimento amministrativo;
- il responsabile del procedimento amministrativo;
- il numero telefonico e la mail ordinaria e/ la p.e.c. per eventuali contatti o richiesta di informazioni o comunicazioni formali;
- (per i procedimenti da svolgere ad istanza di parte) il termine di conclusione del procedimento previsto dalla norma di legge o di regolamento, nonché gli eventuali giorni di ritardo con cui è stato adottato il provvedimento finale rispetto al predetto termine;
- (per gli atti da notificare) il termine e l'autorità amministrativa o giurisdizionale cui è possibile proporre ricorso avverso gli stessi atti.
- Negli atti con cui si concedono sussidi, agevolazioni, sovvenzioni e contributi di qualsiasi genere si deve dare atto che la concessione è conforme ai criteri previsti dall'apposito regolamento comunale, di cui sono da indicare gli estremi della deliberazione consiliare di approvazione; (ex art. 12 legge n. 241/1990).

### **CONFLITTI DI INTERESSE, CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'**

Al fine di consentire una omogenea applicazione della normativa all'attività e alle procedure dell'ente in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, con particolare riferimento alle aree considerate a maggior rischio corruttivo individuate dalle legge 190/2012 e dall'Aggiornamento 2015 del PNA 2013, si definiscono i seguenti criteri generali, che andranno meglio specificati con apposite circolari del Responsabile della prevenzione con cui si prevederanno le indicazioni operative.

Onde prevenire situazioni di conflitto di interesse, come disciplinati dall'art. 6-bis della legge 241/1990 e art. 6 del D.P.R. 62/2013, è necessario che ogni responsabile di settore provveda negli atti di propria competenza ad effettuare le verifiche necessarie secondo le seguenti indicazioni.

Per tutte le procedure di gara, ivi compresi gli affidamenti in economia, gli operatori economici che partecipano alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture devono dichiarare, in sede di gara, i nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali riferiti a ciascun procedimento, al fine di consentire le opportune verifiche di situazioni di conflitto di interessi.

Analoghe dichiarazioni devono essere richieste nelle procedure per l'affidamento, a qualsiasi titolo, di incarichi esterni di lavoro autonomo.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

**Per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage-revolving doors)**, ai sensi art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 e art. 21 del D.Lgs 39/2013, è necessario prevedere che il legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara dichiari di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati di questo Comune (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso operatore economico per conto di questo Comune negli ultimi tre anni di servizio.

**Il responsabile del procedimento** dovrà disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento delle imprese nei cui confronti emerga, a seguito di controlli, il verificarsi della condizione di incompatibilità.

Inoltre, **nei provvedimenti di aggiudicazione definitiva per affidamento di lavori, servizi, forniture (anche in economia)** è necessario dare atto dell'effettuazione delle verifiche in materia di conflitto di interessi e delle sue risultanze.

**I componenti delle Commissioni giudicatrici o i soggetti**, le cui attività di valutazione sono finalizzate alla scelta del contraente o al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni all'amministrazione o alla selezione di personale da assumere nonché alla erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi di qualunque natura, devono dichiarare l'insussistenza di sentenze di condanna, anchenon definitive, per un reato contro la pubblica amministrazione di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, con le modalità specificate in apposita circolare diramata in data 16 settembre 2015 prot. n. 29626.

**Per quanto riguarda i provvedimenti amministrativi di concessione, autorizzazione, erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e enti pubblici e privati, è necessario, nello stesso provvedimento, dare atto dell'effettuazione delle verifiche in materia di conflitto di interessi e delle sue risultanze.**

Per i titolari di incarichi amministrativi di vertice, gli stessi dovranno attestare, all'atto della nomina, attraverso la dichiarazione sostitutiva resa a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, la non sussistenza nei propri confronti e con riferimento agli incarichi da ricoprire di cause di inconfiribilità ed incompatibilità rispettivamente previste dal d.lgs. n. 39/2013.

La stessa predetta autodichiarazione é resa dai rappresentanti del Comune o del Consiglio Comunale presso enti, aziende, istituzioni anche esterne a questo Ente.

La verifica circa la veridicità di tutte le autodichiarazioni attestanti l'insussistenza delle predette **cause di inconfiribilità e incompatibilità deve essere effettuata, tempestivamente dal responsabile del rispettivo procedimento di nomina per gli incarichi** anche a soggetti esterni di natura non dirigenziale e politica; dal Segretario Generale per gli incarichi di responsabili dei settori.

**La dichiarazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità** deve essere resa annualmente, entro il 31 gennaio, dal Segretario Generale e dai Responsabili dei settori.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

**L'insorgere di una causa di inconferibilità o incompatibilità** deve essere comunicata immediatamente: dal Segretario generale al Sindaco, dai responsabili dei settori al Segretario generale, dai dipendenti al Responsabile del settore cui é incardinato.

Il Responsabile per la prevenzione provvede che tutti i dipendenti comunali, anche a tempo determinato, redigano e sottoscrivano apposita dichiarazione, con cadenza annuale, nel quale siano indicati e attestati, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i rapporti di collaborazione con soggetti esterni a questo Ente, sia retribuiti che a titolo gratuito, svolti nell'ultimo quinquennio e se sussistono ancora rapporti di natura finanziaria o patrimoniale con il soggetto per il quale la collaborazione è stata prestata.

I dati acquisiti dai questionari hanno carattere riservato e non devono essere oggetto di comunicazione e diffusione, salvo le ipotesi obbligatorie a norma di legge.

Sarà cura del Segretario Generale nei confronti dei Responsabili di settore, dei Responsabili di settore nei confronti dei rispettivi collaboratori adottare, nei casi in cui si ravvisino possibili conflitti d'interessi, le opportune iniziative in sede di assegnazione dei compiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012.

### MONITORAGGIO DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

Al fine di poter assicurare il costante monitoraggio del rispetto del termine di conclusione dei procedimenti amministrativi, i Responsabili dei settori e gli altri dipendenti comunali che adottano i **provvedimenti conclusivi** hanno il dovere di indicare, in calce agli stessi e prima della loro sottoscrizione, se il provvedimento conclusivo sia stato rilasciato nel previsto termine di conclusione ed, eventualmente, anche i giorni di ritardo rispetto al predetto termine.

### MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE

Il Responsabile della prevenzione è informato semestralmente:

- dai Responsabili dei settori:
- dei provvedimenti adottati attinenti all'attuazione del PTPC, degli altri strumenti di prevenzione della corruzione e dell'illegalità (piano della performance, piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, programma per la trasparenza e l'integrità, piano della formazione dei dipendenti) e del Codice di comportamento specifico;
- dei provvedimenti afferenti alla sostituzione di propri collaboratori astenutisi obbligatoriamente per conflitto di interessi;
- dei provvedimenti disciplinari adottati e di attivazione di procedimenti disciplinari presso l'UPD nei confronti dei propri collaboratori;

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

- dei provvedimenti adottati nei confronti dei soggetti esterni titolari di incarichi professionali e dei collaboratori degli operatori economici per violazione dei Codici di comportamento nazionale e aziendale;
- dal Gruppo di supporto:
- degli atti posti in essere al fine di dare attuazione al PTPCT.

Il Responsabile della prevenzione dirama le necessarie direttive riguardanti le modalità ed i tempi di comunicazione dei flussi informativi e del monitoraggio delle misure di prevenzione afferenti alla gestione del PTPCT.

### **FORMAZIONE DEI DIPENDENTI COMUNALI**

Il Responsabile della prevenzione curerà che, attraverso le modalità di attuazione di cui al predetto piano della formazione, si provveda a svolgere le attività di formazione sulle materie di seguito indicate:

#### **FORMAZIONE GENERALE DIRETTA A TUTTI I DIPENDENTI**

- Il Codice di comportamento specifico approvato con deliberazione della Giunta Comunale.
- La responsabilità disciplinare e le relative sanzioni.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.
- D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”.
- L’ordinamento finanziario e contabile del Comune, con particolare riferimento alla programmazione, al bilancio nonché alla gestione delle entrate e delle uscite di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nell'ambito della contabilità armonizzata.

### **RELAZIONE ANNUALE SULLE MISURE DI PREVENZIONE**

Entro il 15 dicembre di ogni anno, Il Responsabile per la prevenzione ha l’obbligo, a norma dell’art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, di curare la redazione, con la collaborazione dei Responsabili dei settori e del Gruppo di supporto, di una relazione sull’efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPCT e provvedere alla sua pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di questo Comune ed alla sua trasmissione, unitamente al PTPCT dell’anno successivo, alla Giunta Comunale, al Nucleo di valutazione ed ai Responsabili dei settori.

La relazione deve contenere un nucleo minimo di indicatori sull’efficacia delle politiche di prevenzione programmate, quali quelli di seguito riportati:

- ❖ **Gestione del PTPCT e dei rischi:**

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

- indicazione delle criticità emerse per la gestione del PTPCT nonché delle cause e dei soggetti che hanno contribuito a determinarle;
- azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione;
- controlli sulla gestione dei rischi di corruzione;
- iniziative di automatizzazione dei processi intraprese per ridurre i rischi di corruzione.
- ❖ **Formazione in tema di corruzione:**
  - quantità, contenuti, tempi e quantità in giornate/ore della formazione in tema di anticorruzione erogata;
  - articolazione e indicazione dei destinatari della formazione distinta per aree e processi di rischio;
  - soggetti che hanno effettuato la formazione.
- ❖ **Codice di comportamento:**
  - adozione di eventuali integrazioni e modifiche al Codice di comportamento aziendale;
  - segnalazioni pervenute dai dipendenti e da soggetti esterni per violazioni ai Codici di comportamenti;
  - provvedimenti disciplinari adottati per violazione ai Codici di comportamento;
- ❖ **Segnalazioni di whistleblowers:**
  - segnalazioni pervenute dai dipendenti e da soggetti esterni per fatti/comportamenti illegali;
  - determinazioni adottate ed effetti conseguenti alle segnalazioni.
- ❖ **Altre iniziative:**
  - aree e numero di incarichi oggetto di rotazione;
  - esiti di verifiche e controlli su cause di inconfiribilità e incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013;
  - esiti di verifiche e controlli su cause di astensione obbligatoria ex art. 7 DPR n. 62/2013;
  - esiti di verifiche e controlli su cause di astensione e incompatibilità ex art. 35-bis D.Lgs. n. 165/2001;
  - esiti di verifiche e controlli su incarichi extraistituzionali a dipendenti ex art. 53 D.Lgs. n. 165/2001;
  - esiti di verifiche e controlli sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti nonché sui relativi monitoraggio e pubblicazione;
  - iniziative per migliorare i procedimenti ed i processi per l'affidamento di contratti pubblici;
  - iniziative per migliorare i procedimenti ed i processi finalizzati all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
  - iniziative per migliorare i procedimenti ed i processi per concorsi e selezione del personale.

### **REVISIONE ANNUALE DEL PTPCT**

- ❖ **Cronoprogramma:**
  - ❖ Entro il 30 settembre, ciascun Responsabile del settore trasmette al Responsabile per la prevenzione le proprie proposte di modifica da apportare con il PTPCT relativo al triennio successivo e le eventuali risorse finanziarie necessarie.

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

- ❖ Entro il 30 ottobre, il Responsabile per la prevenzione, coadiuvato dai Responsabili dei settori e dal Nucleo di Valutazione, elabora la proposta del nuovo PTPCT da sottoporre all'esame, prima, con procedura aperta, degli stakeholders interni ed esterni nonché al Nucleo di Valutazione con invito a presentare osservazioni e/o proposte migliorative/integrative e, poi, alla Giunta Comunale per la sua approvazione.
- ❖ Entro il 31 gennaio, la Giunta Comunale approva il nuovo PTPCT.
- ❖ Il Responsabile per la prevenzione provvede tempestivamente a:
  - pubblicare in forma permanente il nuovo PTPCT nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
  - inviare copia del nuovo PTPCT al Sindaco, ai Consiglieri e agli Assessori comunali, ai Responsabili dei settori e a tutti i dipendenti comunali, ai componenti del Nucleo di Valutazione e degli altri organi di controllo interni.

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**



# **Comune di Pulsano**

**(Provincia di Taranto)**

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

^^

**SEZIONE TRASPARENZA**

**2020 2022**

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

**Art. 1 - La Trasparenza e la Tutela dei Dati Personali**

Il bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, inteso come il diritto a controllare la circolazione delle informazioni riferite alla propria persona, e quello dei cittadini al libero accesso ai dati ed alle informazioni detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, assume una specifica forma di tutela, sia in ambito costituzionale, che di diritto europeo, primario e derivato.

La Corte Costituzionale ([Sentenza n. 20/2019](#)) ha affermato che, se da una parte il diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata, attiene alla tutela della vita degli individui nei suoi molteplici aspetti e trova, sia riferimenti nella [Costituzione italiana](#) (artt. 2, 14, 15 Cost.), sia specifica protezione nelle varie norme europee e convenzionali, dall'altra parte, con eguale rilievo, si incontrano i principi di pubblicità e trasparenza, riferiti non solo, quale corollario del principio democratico (art. 1 Cost.) a tutti gli aspetti rilevanti della vita pubblica e istituzionale, ma anche, ai sensi dell'art. 97 della [Costituzione](#), al buon funzionamento dell'amministrazione e ai dati che essa possiede e controlla; principi che, nella legislazione interna, si manifestano nella loro declinazione soggettiva, nella forma di un diritto dei cittadini ad accedere ai dati in possesso della Pubblica Amministrazione, come stabilito dall'art. 1, comma primo, del [D.Lgs. n. 33/2013](#).

Il *Considerando* n. 4 del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#), nell'indicare il bilanciamento necessario tra i due diritti, afferma che *il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va temperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità, e richiede di valutare se la norma oggetto di scrutinio, con la misura e le modalità di applicazione stabilite, sia necessaria e idonea al conseguimento di obiettivi legittimamente perseguiti, in quanto, tra più misure appropriate, prescriva quella meno restrittiva dei diritti a confronto e stabilisca oneri non sproporzionati rispetto al perseguimento di detti obiettivi*.

L'art. 3 della [Costituzione](#), integrato dai principi di derivazione europea, sancisce l'obbligo, per la legislazione nazionale, di rispettare i criteri di necessità, proporzionalità, finalità, pertinenza e non eccedenza nel trattamento dei dati personali, pur al cospetto dell'esigenza di garantire, fino al punto tollerabile, la pubblicità dei dati in possesso della Pubblica Amministrazione.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

Di conseguenza, pur essendo il Principio di Trasparenza privo di una propria previsione nella [Costituzione](#), assume rilevanza costituzionale in quanto fondamento di diritti, libertà e principi costituzionalmente garantiti (artt. 1 e 97 Cost.).

Il quadro delle regole in materia di protezione dei dati personali si è consolidato con l'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, del [Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101](#), che adegua il Codice in materia di Protezione dei dati personali – [Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#) – alle disposizioni del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#).

L'art. 2-ter del [D.Lgs. n. 196 del 2003](#), introdotto dal [D.Lgs. 101/2018](#), in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma primo che *la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#), «è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento»*. Inoltre, il comma terzo del medesimo articolo stabilisce che *la diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma primo*.

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato, essendo confermato il principio che esso è *consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento*.

Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla Trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, di buon andamento, di responsabilità, di efficacia e di efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, di integrità e di lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, [D.Lgs. 33/2013](#)), occorre che le Pubbliche Amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel [D.Lgs. 33/2013](#), o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#), quali quelli di:

- liceità;
- correttezza;

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- trasparenza;
- minimizzazione dei dati;
- esattezza; limitazione della conservazione;
- integrità;
- riservatezza;

tenendo anche conto del principio di “responsabilizzazione” del titolare del trattamento.

In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Il medesimo [D.Lgs. n. 33/2013](#) all’art. 7-bis, comma quarto, dispone inoltre che *nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le Pubbliche Amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.*

Si richiama anche quanto previsto all’art. 6 del [D.Lgs. 33/2013](#) rubricato “Qualità delle informazioni” che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

In ogni caso, ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD (art. 37 del [Regolamento \(UE\) del 27 aprile 2016, n. 679](#) - GDPR) svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l’Amministrazione essendo chiamato a informare, e a fornire consulenza e a sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del GDPR).

### **Art. 2 - Controllo a carattere sociale e Trasparenza**

L’Accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, è il principio introdotto dal [D.Lgs. 33/2013](#), come modificato dal [D.Lgs. 97/2016](#), che ha operato una significativa estensione dei confini della Trasparenza, istituto che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, di buon andamento, di responsabilità, di efficacia e di efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, di integrità e di lealtà nel servizio alla nazione.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

L'Accessibilità è anche da considerare come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La Trasparenza viene a configurarsi, ad un tempo, come un mezzo per porre in essere una azione amministrativa più efficace e conforme ai canoni costituzionali, e come un obiettivo a cui tendere, direttamente legato al valore democratico della funzione amministrativa; inoltre, è anche una regola essenziale per l'organizzazione, per l'attività amministrativa e per la realizzazione di una moderna democrazia.

Ed ancora, le disposizioni in materia di Trasparenza integrano l'individuazione del Livello Essenziale delle Prestazioni erogate dalle Amministrazioni Pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, comma secondo, lett. m), della [Costituzione](#) (art. 1, comma terzo, [D.Lgs. 33/2013](#)).

In aggiunta, atteso che la Trasparenza rileva quale presupposto ineludibile per realizzare una buona amministrazione, si contraddistingue come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, come già l'art. 1, comma 36, della [Legge 190/2012](#) aveva sancito, e come confermato dalla Corte Costituzionale che ha considerato che con la [Legge 190/2012](#) *la Trasparenza amministrativa viene elevata anche al rango di principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione» e che le modifiche al [d.lgs. 33/2013](#), introdotte dal [D.Lgs. n. 97/2016](#), hanno esteso ulteriormente gli scopi perseguiti attraverso il principio di trasparenza, aggiungendovi la finalità di «tutelare i diritti dei cittadini» e «promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa*, essendo, peraltro, i principi di pubblicità e trasparenza corollario naturale dei Principi democratici (art. 1 Cost.) e del buon funzionamento dell'Amministrazione (art. 97 Cost.), ai quali si aggiungono i principi di qualità, di effettività e di conoscibilità dell'azione e degli atti amministrativi, ma anche delle dinamiche di Trasparenza e di correttezza, quindi, di Legalità, anche delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici (Deliberazioni ANAC [nn. 1309](#) e [1310 del 2016](#), e [n. 1134/2017](#)). Mediante la pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nel Sito Istituzionale dell'Ente, si realizza il Sistema fondamentale per il Controllo a carattere sociale delle decisioni nelle materie sensibili alla corruzione e disciplinate dal presente Piano.

Per Controllo a carattere sociale è da intendere quello che si realizza esclusivamente mediante l'attuazione dell'obbligo generale di pubblicazione, e che risponde a mere richieste di: conoscibilità, di conoscenza, di trasparenza e di agevolazione e di promozione del dibattito sociale.

Attraverso la pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Ente di tutti i dati, le notizie, le informazioni, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, è assicurata la Trasparenza.

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

In special modo devono essere evidenziate:

- le informazioni relative alle attività indicate all'art. 15 del presente Piano, e per le quali risulta maggiore il rischio di corruzione;
- le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;
- i costi di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini;
- i documenti e gli atti, in qualsiasi formato, inoltrati al Comune, che devono essere trasmessi dagli Uffici preposti al Protocollo informatico, ai Responsabili, oppure ai Responsabili dei procedimenti, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC);
- la corrispondenza tra gli Uffici, che deve avvenire esclusivamente mediante PEC: la corrispondenza tra il Comune e il cittadino/utente avviene, se possibile, mediante PEC.

Il Personale selezionato dal Responsabile, e specificamente formato, nel rispetto [Legge 7 agosto 1990, n. 241](#), del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#), rende accessibili, tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.

Il Comune rende noto, tramite il proprio Sito Web istituzionale, gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata:

- a) dell'Ente;
- b) di ciascun Responsabile;
- c) dei Dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente sensibili alla corruzione;
- d) dei Responsabili Unici dei Procedimenti.

### **Art. 3 - Trasparenza e Integrità**

Trasparenza e Integrità sono contenuti fondamentali del PTPCT di questo Ente, ai sensi:

- dell'art. 11, commi secondo ed ottavo, lett. a) del [Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#);
- della [Delibera n. 6/2010](#) della CIVIT;
- della [Delibera n. 105/2010](#) della CIVIT;

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- della [Delibera n. 2/2012](#) della CIVIT;
- dell'art. 10 del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#);
- della [Legge 7 agosto 2015, n. 124](#);
- delle [Deliberazioni ANAC nn. 1309 e 1310 del 2016](#).

Trasparenza e Integrità rappresentano lo strumento essenziale di attività e di azione di tutte le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a rendere conoscibili, effettivi, fruibili e partecipabili, ai sensi del Decreto Trasparenza ([Decreto Legislativo n. 33/2016](#) e [Decreto Legislativo n. 97/2016](#)), i Principi di *controllo sociale*, di *accesso civico* e di *accesso generalizzato*, nonché tutte le misure adottate dal Comune per conferire opportuna garanzia un adeguato e corretto livello di trasparenza quale elemento costitutivo delle richieste di sviluppo sociale e collettivo, e di promozione della cultura della legalità e dell'integrità.

La Trasparenza come "Libertà d'Informazione" assume in questo contesto una connotazione differente rispetto a quella di cui agli artt. 22 e ss. della [Legge 7 agosto 1990, n. 241](#), dove la nozione, che si costruisce sull'esercizio dell'accesso documentale, è collegata parimenti al diritto di accesso e alla titolarità di un interesse.

La trasparenza ai sensi del [Decreto Legislativo n. 150/2009](#), e delle Normative innanzi richiamate, è intesa come accessibilità totale delle informazioni.

Corollario di tale impostazione legislativa della disciplina della trasparenza è la tendenziale pubblicità di una serie di dati e notizie concernenti le Pubbliche Amministrazioni e i suoi agenti, che favorisca un rapporto diretto fra la singola Amministrazione e il cittadino.

Il principale modo di attuazione di una tale disciplina è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati. L'individuazione di tali informazioni si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi, che partono dal [Decreto Legislativo n. 150/2009](#), sino alle altre normative vigenti.

Inoltre, una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità e dello sviluppo della cultura dell'integrità.

Mediante la pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nel Sito Web dell'Ente si realizza il sistema fondamentale per il Controllo a carattere sociale delle decisioni nelle materie sensibili alla corruzione e disciplinate dal presente Piano, e si attua la Trasparenza.

Per Controllo a carattere sociale è da intendere quello che si realizza esclusivamente mediante l'attuazione dell'obbligo generale di pubblicazione e che risponde a mere richieste di conoscenza e di trasparenza.

Mediante la pubblicazione sul Sito Web dell'Ente di tutti i dati, le notizie, le informazioni, gli atti ed i provvedimenti amministrativi è assicurata la trasparenza.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

Il Principio ed il Concetto di Trasparenza si inseriscono completamente all'interno del Sistema di Prevenzione della Corruzione, poiché in tal modo i Cittadini possono esercitare un controllo sociale diffuso sull'attività amministrativa, e muove dalle seguenti norme:

- [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- [Legge 7 dicembre 2012, n. 213](#) di conversione del [D.L. n. 174/2012](#);
- [Legge n. 106 del 12 luglio 2011](#) (di conversione del [Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011](#), il c.d. “Decreto sviluppo”);
- *Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010)*, previste dalla [Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8](#) del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, con aggiornamento del 29 luglio 2011;
- [Delibera n. 105/2010 della CIVIT](#), “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- [Delibera n. 2/2012 della CIVIT](#), “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- [Decreto Legislativo n. 150/2009](#), che all'art. 11 definisce la trasparenza come “accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, delle informazioni (...), allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m), della [Costituzione](#)”;
- [Legge n. 69/2009](#) - art. 21, co. 1: “Ciascuna delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, ha l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curriculum vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei Responsabili e dei segretari comunali e provinciali nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.”;
- [Decreto Legislativo n. 165/2001](#) - art. 53, commi 12, 13, 14, 15 e 16 (come modificato dall'art. 61, co. 4 del [D.L. n. 112/2008](#) a sua volta convertito in Legge con modificazioni dalla [Legge n. 133/2008](#)): (...) Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico, e come modificato dal [D.Lgs. n. 75/2017](#);

- [Decreto Legislativo n. 82/2005](#), e ss.mm. e ii. - art. 54, (Codice dell'Amministrazione digitale): “I siti delle Pubbliche Amministrazioni contengono i dati di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.”;
- [Decreto Legislativo n. 196/2003](#), “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm. (c.d Codice della Privacy), completamente rimaneggiato dal [Regolamento UE 2016/679](#) e dal [D.Lgs. n. 101/2018](#);
- [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#): “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- [Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#), “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#)”;
- [Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#), “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#)”;
- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4](#), “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- [Deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali 2 marzo 2011](#), “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”;
- [Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179](#), Modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), ai sensi dell'art. 1 della [Legge 7 agosto 2015, n. 124](#), in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche; - [Legge 30 novembre 2017, n. 179](#), recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o private.

### **Art. 4 - Organizzazione e Funzioni dell'Ente**

**Funzioni dell'Ente:** in base alle previsioni di cui all'art. 13 del [Decreto Legislativo n. 267/2000](#), l'Ente esercita tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, principalmente nei

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio, dello sviluppo economico e della polizia locale, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla Legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

**Struttura Organizzativa di massima:** la Struttura Organizzativa dell’Ente si articola in Aree, Servizi ed Uffici.

Al vertice della Struttura è posto il *Segretario Generale* che svolge funzioni di sovrintendenza e di coordinamento dei Responsabili.

**I Responsabili** sono responsabili delle rispettive Aree e sono direttamente collaborati dagli Istruttori Direttivi.

Funzioni di carattere politico: le Funzioni di carattere politico vengono assicurate dal **Sindaco, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale**, secondo le previsioni di cui, rispettivamente, agli artt. 50, 42, 48 del [Decreto Legislativo n. 267/2000](#).

**Strumenti di programmazione e di valutazione dei risultati:** Documento Unico di Programmazione, Bilancio di Esercizio, Piano Esecutivo di Gestione, Piano dettagliato degli Obiettivi e Piano delle Performance).

**Organo di Revisione Economico-Finanziario:** esercita le Funzioni di cui al [D.Lgs. n. 267/2000](#).

**Organismo Indipendente di Valutazione:** esercita le Funzioni di cui al [D.Lgs. n. 150/2009](#), e ss.mm. e ii.

### **Art. 5 - Strategie in tema di Trasparenza**

Il Responsabile della Trasparenza cura il monitoraggio e la misurazione della qualità, anche in ordine ai requisiti di accessibilità e usabilità, della Sezione “Amministrazione Trasparente” del Sito Istituzionale dell’Ente avvalendosi, nella fattispecie, di un Funzionario/Istruttore amministrativo per la parte giuridica, e di un Funzionario/Istruttore tecnico per la parte informatica.

Tutto il Personale dipendente e, in particolare, i Responsabili, gli Istruttori Direttivi ed i RR.UU.PP., contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi di trasparenza e integrità di cui al presente Programma.

La Trasparenza costituisce fattore decisivo collegato alle Performance degli Uffici e dei Servizi, in quanto funge da leva per il miglioramento continuo dei servizi pubblici, e dell’attività amministrativa nella sua globalità: essa costituisce parte integrante anche del Piano delle Performance.

Il Responsabile della Trasparenza ne elabora i contenuti dopo aver attivato specifici momenti di confronto con tutte le articolazioni dell’Ente: Responsabili e Dipendenti che rappresentano i soggetti interessati interni.

### **Art. 6 - Le Azioni di promozione della partecipazione dei Soggetti interessati**

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

In fase di definizione, il Piano deve prevedere la partecipazione dei soggetti interessati esterni: il Responsabile della Trasparenza si avvale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per il coinvolgimento di questi soggetti.

È compito del Responsabile della Trasparenza assicurare la promozione di idonee e mirate azioni formative a beneficio dei Responsabili, degli Istruttori Direttivi e dei Responsabili di Procedimento, in materia di Trasparenza; inoltre, sempre il Responsabile della Trasparenza, può formulare la proposta formativa avvalendosi della concreta collaborazione esecutiva dell'Area Risorse Umane.

La Trasparenza costituisce oggettivamente componente qualitativa dell'intera attività amministrativa e delle prestazioni di lavoro dei dipendenti rappresentando livello essenziale di prestazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 117, comma secondo, lett. m), della [Costituzione](#).

Nel rispetto delle Direttive dell'eventuale Responsabile della Trasparenza, vistate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico si prende cura di assicurare:

- Forme di ascolto online della cittadinanza.
- Forme di comunicazione diretta ai Cittadini per via telematica e cartacea.
- Organizzazione delle Giornate della Trasparenza.
- Comunicazioni o incontri con le Associazioni del territorio in tema di trasparenza.

### **Art. 7 - Processo di Attuazione della Trasparenza**

In ossequio al [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#), la Pubblicazione e la Qualità dei dati comunicati appartengono alla responsabilità dei Responsabili, degli Istruttori Direttivi e dei Dipendenti addetti al compito specifico in virtù di apposito inquadramento organico e/o di Disposizioni di Servizio.

Per i suddetti adempimenti, ogni Dirigente procede alla nomina di uno o più Responsabili per la pubblicazione dei dati: a tal fine impartisce apposite direttive finalizzate a garantire il coordinamento complessivo delle pubblicazioni che implementano la sezione «Amministrazione Trasparente» del Sito Istituzionale dell'Ente.

È fatto obbligo ai Responsabili ed agli Istruttori Direttivi di procedere alla verifica, per quanto di competenza, dell'esattezza, della completezza e dell'aggiornamento dei dati pubblicati, attivandosi per sanare eventuali errori, e avendo cura di applicare le misure previste dall'ANAC e dal Garante per la Protezione dei Dati personali. È competenza del Responsabile della Trasparenza, in collaborazione con i singoli Responsabili di Area, ai quali demanda la realizzazione dei consequenziali atti esecutivi, assicurare il corretto svolgimento dei flussi

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

informativi, in rispondenza agli indici qualitativi: pertanto, i dati e i documenti oggetto di pubblicazione debbono rispondere ai criteri di qualità previsti dall'art. 6 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#).

Per quanto attiene alla *Struttura dei dati e dei formati*, appartiene alle attribuzioni del Responsabile della Trasparenza, avvalendosi del supporto tecnico dell'Ufficio Informatico, emettere Direttive in relazione ai requisiti di accesso, accessibilità, usabilità, integrità e open source che devono possedere gli atti e i documenti oggetto di pubblicazione.

Su disposizione del Responsabile della Trasparenza, e previa verifica di sostenibilità finanziaria, l'Ufficio Informatico pone in essere le azioni necessarie per adeguare il Sito istituzionale agli standard previsti nelle linee guida per i Siti Web delle PP.AA..

*L'interesse pubblico alla Conoscibilità dei dati e dei documenti* dell'Ente, e quello privato del rispetto dei dati personali, sensibili, giudiziari e, comunque, eccedenti lo scopo della pubblicazione, così come previsto dagli artt. 26 e 27 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#), dal [Regolamento UE 2016/679](#) e dal [Decreto Legislativo n. 196/2003](#), deve costituire oggetto di apposito bilanciamento a tutela di tutte le posizioni giuridiche e di tutte le situazioni giuridiche.

L'ipotesi di *Violazione della disciplina in materia di privacy* produce la responsabilità dei Responsabili e degli Istruttori Direttivi che dispongono la materiale pubblicazione dell'atto o del dato.

In relazione ai *Tempi di pubblicazione e archiviazione dei dati* l'Ufficio Informatico appronta metodi informatici e sistemi di rilevazione dei tempi di pubblicazione in seno alla Sezione «Amministrazione Trasparente» che permettono di conoscere, automaticamente, attraverso avvisi telematici, la scadenza del termine di cinque anni, e che quindi precludono forme di responsabilità.

Il Responsabile della Trasparenza può verificare il rispetto dei tempi di pubblicazione avvalendosi del supporto tecnico dell'Ufficio Informatico.

Una volta decorso il termine per la pubblicazione obbligatoria di cui all'art. 8 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), i dati debbono essere eliminati ed inseriti in apposite cartelle di archivio della medesima tabella «Amministrazione Trasparente».

L'azione di Monitoraggio degli adempimenti è eseguita dal Responsabile della Trasparenza con la collaborazione di un Funzionario amministrativo, per la parte giuridica, e di un Funzionario tecnico, per la parte informatica, in modo che siano assicurate entrambi le componenti utili alla corretta attuazione della previsione normativa.

È compito del Responsabile della Trasparenza segnalare formalmente al Dirigente competente eventuali inesattezze, ritardi o inadempienze.

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

Il *Responsabile della Trasparenza*, con cadenza semestrale, relaziona al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, per iscritto ed in ordine agli obblighi prescritti per Legge, informando le singole Direzioni di Area, nonché il Nucleo di Valutazione e il Sindaco.

L'Ufficio Informatico, con cadenza semestrale, predispone una Relazione di sintesi e di analisi sul numero di visitatori della Sezione «Amministrazione Trasparente», sulle pagine viste e su altri eventuali indicatori di *web analytics* al fine di migliorare il sistema di pubblicità dell'Ente.

È compito del Responsabile della Trasparenza vigilare sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione ed accertare eventuali violazioni: in questo caso, procede alla contestazione al Dirigente al quale è attribuibile l'inadempimento. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione integra la fattispecie di Responsabilità dirigenziale per danno all'immagine; inoltre, l'inadempimento incide ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio connesso alla performance individuale dei Responsabili, degli Istruttori Direttivi e dei singoli Dipendenti; tuttavia, il Responsabile dell'inadempimento non risponde di alcuna responsabilità se prova, per iscritto, al Responsabile della Trasparenza, che l'inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Le sanzioni sono quelle previste dal [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), artt. 46 e 47, fatta salva l'applicazione di sanzioni diverse per le violazioni in materia di trattamento dei dati personali e di qualità dei dati pubblicati; pertanto, anche in applicazione delle Linee Guida ANAC di cui alla [Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016](#), le sanzioni applicabili sono le seguenti:

- attribuzione di responsabilità dirigenziale;
- divieto di corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio;
- sanzione pecuniaria da 50 a 1.000 €, applicabile da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza.

È istituto di primaria rilevanza quello della Rotazione del Personale, sia di quello apicale, e sia di quello non apicale con funzioni di responsabilità, e che opera nelle seguenti aree a più elevato rischio di corruzione: è da evidenziare che per quanto attiene al Personale apicale, la rotazione integra, altresì, i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali.

A tal fine l'Ente fa riferimento a:

- a) *autorizzazioni o concessioni, con particolare riferimento al Settore Edilizia pubblica e privata;*

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

- b) *scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), con particolare riferimento al Settore Programmazione Gare, appalti e contratti;*
- c) *concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, con particolare riferimento al Settore Servizi sociali, sanitari, pubblica istruzione, sport e tempo libero;*
- d) *concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del citato [decreto legislativo n. 150 del 2009](#), con particolare riferimento al Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane;*
- e) entrate patrimoniali e tributi.

La Rotazione deve essere attuata, ma deve essere attuabile, e ciò a condizione che sussistano idonei presupposti oggettivi (disponibilità in termini quantitativi e qualitativi di Personale apicale e non apicale da far ruotare) e soggettivi (necessità di assicurare continuità all'azione amministrativa, attraverso adeguate soluzioni di *rotazioni* che possano essere sostenibili dal punto di vista della direzione in senso *tecnico* dei settori oggetto di rotazione) che consentano la realizzazione della misura.

Resta fermo, in ogni caso, che deve essere garantita la rotazione del Responsabile dell'Area con competenze in tema di Edilizia pubblica e privata.

In riferimento alle situazioni di Conflitto d'interesse e Obbligo di astensione, nel caso che per i Responsabili e i Dipendenti emergano potenziali situazioni di conflitto d'interesse, intervengono gli obblighi di astensione disposti dal Codice di Comportamento generale introdotto con [D.P.R. n. 62/2013](#) e dal Codice di Comportamento dell'Ente regolarmente approvato.

Sono vietati gli incarichi extra istituzionali, nell'ambito del territorio comunale, ai Responsabili e ai Dipendenti, rispetto a soggetti pubblici o privati, le cui attività si connotano per finalità esclusive o prevalenti in materia di edilizia pubblica e privata, e di piani e programmi urbani.

Negli altri casi, si applicano le norme e i principi del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi che consentono l'autorizzazione dell'incarico extra-istituzionale: *le attività esterne sono autorizzabili a seguito della verifica di assenza dei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento dell'azione amministrativa; della verifica dell'assenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al Responsabile e al Dipendente.*

L'Ente vigila in ordine alla sussistenza di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al Capo III (*inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche*

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

*Amministrazioni*) e al Capo IV (*Inconferibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico*) del [Decreto Legislativo n. 39/2013](#), per ciò che concerne il conferimento di incarichi dirigenziali.

A tal fine, il destinatario dell'incarico dirigenziale, produce dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo quanto previsto dall'art. 46 del [D.P.R. n. 445/2000](#), pubblicata sul sito istituzionale del Comune o della Società conferente.

Le violazioni in tema d'inconferibilità determinano la nullità dell'incarico (cfr. art. 17 del [Decreto Legislativo n. 39/2013](#)) e l'applicazione delle connesse sanzioni (cfr. art. 18 del [Decreto Legislativo n. 39/2013](#)).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, se necessario, impartisce specifiche Direttive in materia.

Per le posizioni apicali, l'Ente vigila in ordine alla sussistenza di eventuali cause di *Incompatibilità tra incarichi nelle Pubbliche Amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale e Incompatibilità tra incarichi nelle Pubbliche Amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico*, ai sensi del [Decreto Legislativo n. 39/2013](#), per ciò che concerne il conferimento di incarichi dirigenziali.

Il controllo in parola deve essere effettuato:

- all'atto del conferimento dell'incarico;
- annualmente;
- e su richiesta, nel corso del rapporto.

La sussistenza di eventuali cause di incompatibilità è contestata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, in applicazione degli artt. 15 e 19 del [Decreto Legislativo n. 39/2013](#).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, se necessario, impartisce specifiche direttive in materia.

Ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#), è fatto obbligo di inserire la clausola nei contratti di assunzione del personale, in base alla quale è *posto il divieto di prestare attività lavorativa subordinata o autonoma per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente cessato*.

Analogicamente, nei bandi di gara o negli atti propedeutici agli affidamenti, anche attraverso procedura negoziata, deve essere inserita la clausola condizionale soggettiva, a pena di esclusione, in base alla quale non devono essere stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non devono essere stati attribuiti incarichi a dipendenti cessati che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente,

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

nei confronti dei soggetti aggiudicatari, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Qualora il dipendente cessato contravvenga al divieto di cui all'art. 53, co. 16-ter del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#), l'Ente promuove azione in giudizio in suo danno.

Relativamente alle Misure specifiche in materia di Formazione di Commissioni, di assegnazione ad uffici, di gestione dei casi di condanna penale per delitti contro la P.A., ai sensi dell'art. 35-bis del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#) (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) e dell'art. 3 del [Decreto Legislativo n. 39/2013](#) (*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione*) l'Ente è obbligato ad eseguire verifiche in ordine alla sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e dei soggetti cui intendono conferire incarichi nei seguenti casi:

- formazione delle commissioni di concorso e delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture; conferimento di incarichi apicali e degli altri incarichi di cui all'art. 3 del richiamato [Decreto Legislativo n. 39/2013](#);
- assegnazione dei dipendenti dell'area direttiva agli uffici indicati dall'art. 35-bis del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#) (*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*); all'entrata in vigore dei citati artt. 3 e 35, con riferimento agli incarichi già conferiti e al personale già assegnato.

L'accertamento sui precedenti penali avviene d'ufficio, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del [D.P.R. n. 445/2000](#).

Le violazioni in materia di inconferibilità determinano la nullità dell'incarico e l'applicazione delle sanzioni previste, in applicazione degli artt. 17 e 18 del [Decreto Legislativo n. 39/2013](#).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, se lo reputa necessario, impartisce specifiche direttive in materia.

Di particolare rilevanza è la tutela del Dipendente che segnala illeciti.

Ai sensi dell'art. 54-bis del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#) e della [Legge 30 novembre 2017, n. 179](#), l'Ente adotta i seguenti accorgimenti destinati a dare attuazione alla tutela del Dipendente che effettua segnalazioni di illecito.

Le segnalazioni debbono essere ricevute, soltanto, da Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza e, in subordine, dal suo Referente principale nominato con specifico Decreto.

Il denunciante viene identificato con le iniziali del cognome/nome e con il numero di matricola.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza predispone un modello che il

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

denunciante deve compilare per l'illustrazione delle circostanze di fatto e per la segnalazione degli autori delle presunte condotte illecite.

Su tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di segnalazione dell'illecito e di gestione della successiva istruttoria, grava l'obbligo di riservatezza, sanzionabile sul piano della responsabilità disciplinare, civile e penale. L'Ente ha attivato un canale informatico di segnalazione.

La Formazione in materia di Anticorruzione deve svilupparsi su due livelli:

- un *livello generale*, rivolto a tutti i dipendenti;
- un *livello particolare*, rivolto ai Referenti dell'Anticorruzione, ai Responsabili, agli Istruttori Direttivi ed ai Responsabili di Procedimento preposti alle *Aree* a rischio, ai Componenti di Staff del Segretario Generale, in relazione agli specifici ambiti tematici.

Il Piano Formativo viene elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza ed è inserito nel *Piano Triennale della Formazione* di cui all'art. 7-bis del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#).

Il Personale destinato alla formazione deve compilare un questionario finalizzato a verificare il grado di soddisfazione del percorso formativo attivato.

In tema di formazione, così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, *per l'avvio al lavoro e in occasione dell'inserimento dei dipendenti in nuovi settori lavorativi debbono essere programmate ed attuate forme di affiancamento, prevedendo obbligatoriamente per il personale esperto prossimo al collocamento in quiescenza un periodo di sei mesi di "tutoraggio"*.

Affidamenti e Patti di Integrità rappresentano un obiettivo primario della pianificazione anticorruzione e trasparenza; per cui, l'Ente si impegna a predisporre ed utilizzare *Patti di Integrità* per l'affidamento di lavori, servizi e forniture: in caso di violazione dei *Patti di Integrità*, si dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto ai sensi del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#) e ss.mm. e ii..

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, deve essere adeguatamente comunicato e diffuso a beneficio della Società Civile attraverso un'azione generale di sensibilizzazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, prende in considerazione le segnalazioni dall'esterno per ciò che concerne gli episodi di cattiva Amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, valendosi, a tal fine, dell'attività dei Referenti e del Personale di Staff.

È prevista la trasmissione delle seguenti informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, esclusivamente per via telematica e secondo modalità predefinite dal Dipartimento medesimo: trasmissione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza); relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza; Misure di consultazione realizzate; Indicazione delle aree di rischio a

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

livello di Ente; Misure di tutela del *whistleblower* (informatore); Indicazione dei casi per i quali è inibita la possibilità di Rotazione del personale; Adozione del Codice di Comportamento a livello di Ente; Indicazione del numero delle sentenze di condanne penali e contabili a carico dei dipendenti dell'Ente; Risultati dei questionari in materia di percezione della corruzione e valore dell'*integrità*.

### **Art. 8 - Il Potere di Ordine**

La [Deliberazione A.N.AC. n. 146/2014](#), enuncia il Potere di Ordine, sostanzialmente tipizzato come *potere che non ha contenuto sanzionatorio, ma che è volto ad assicurare, in modo tempestivo, il rispetto della Legge, con riferimento a particolari atti e comportamenti che la Legge ha ritenuto particolarmente significativi ai fini della prevenzione della corruzione e della garanzia del principio di trasparenza.*

### **Art. 9 - Obblighi di Pubblicazione**

Ai sensi del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 97/2016](#), oltre agli obblighi di pubblicazione già introdotti e disciplinati prima delle integrazioni e delle modifiche del [Decreto Legislativo n. 97/2016](#), sono oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, co. 5, tutti gli atti che riguardino l'organizzazione, le funzioni, gli obiettivi, l'interpretazione di disposizioni di Legge che incidono sull'attività dell'Ente, i codici di condotta.

Pertanto, oltre a tutti quelli già previsti, gli obblighi di pubblicazione sono estesi:

- alle misure anticorruzione integrative;
- ai documenti di programmazione strategico-gestionale, quali atti di indirizzo generale;
- agli atti dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario e dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Ai sensi dell'art. 19, sono estesi gli obblighi di pubblicazione (oltre che ai bandi di concorso) ai criteri di valutazione della Commissione, non appena disponibili, e delle tracce delle prove scritte, ma queste dopo lo svolgimento delle prove.

Ai sensi dell'art. 22, gli obblighi sono estesi ai provvedimenti di interventi societari pubblici: in caso di mancata o incompleta pubblicazione (art. 19, co. 5 e 6 del [Decreto Legislativo n. 175/2016](#); art. 22, co. 4 del [D.Lgs n. 33/2013](#)) da verificare sul sito web della società da finanziare, sussiste il divieto di erogare somme con conseguente responsabilità a carico del Dirigente responsabile.

Il Responsabile della Trasparenza, con *visto* del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

Trasparenza, o su disposizione di questo, può estendere gli obblighi di pubblicazione ad ogni dato e/o informazione in possesso dell'Ente che possa costituire strumento utile di controllo sociale.

### **Art. 10 - Trasparenza nell'uso delle Risorse pubbliche**

L'art. 4-bis del [Decreto Legislativo 33/2013](#) concernente la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al comma primo, tratta del sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento; si tratta del portale web "Soldi pubblici", attualmente esistente (link <http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Ai sensi del comma secondo, il Comune pubblica, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti, permettendone la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

L'omessa pubblicazione dei dati comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 47 del [Decreto Legislativo 33/2013](#).

Ai fini della individuazione della "tipologia di spesa sostenuta", come tipologie di spesa, in quanto afferenti a risorse tecniche e strumentali strettamente connesse al perseguimento della propria attività istituzionale, rilevano:

- Uscite correnti
- Acquisto di beni e di servizi
- Trasferimenti correnti
- Interessi passivi
- Altre spese per redditi da capitale
- Altre spese correnti
- Uscite in conto capitale
- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Contributi agli investimenti
- Altri trasferimenti in conto capitale
- Altre spese in conto capitale

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- Acquisizioni di attività finanziarie

In assenza di una specifica indicazione normativa, la cadenza di pubblicazione è semestrale.

### **Art. 11 - Pubblicazione degli Atti di Bilancio**

Al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, ai sensi dell'art. 29 del [Decreto Legislativo 33/2013](#), il Comune pubblica il Bilancio di previsione e consuntivo, completo di allegati, entro trenta giorni dalla sua adozione; e, in aggiunta, pubblica i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche; nonché pubblica il Piano degli Indicatori, di cui al comma secondo dell'articolo suddetto, con cui si fornisce ai cittadini la possibilità di esercitare anche un controllo sugli obiettivi dell'Ente.

La valenza informativa dei dati di bilancio e di quelli contenuti nel Piano degli indicatori è finalizzata al corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, in quanto diretti a fornire ai cittadini una lettura facile ed immediata riguardo all'azione degli amministratori in termini di obiettivi, risultati e risorse impiegate.

### **Art. 12 - Beni Immobili e Gestione del Patrimonio**

Ai sensi dell'art. 30 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), il Comune ha l'obbligo di pubblicare:

- le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti;
- il patrimonio immobiliare a propria disposizione, posseduto in ragione di un titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento o semplicemente detenuto; ciò, evidentemente, allo scopo di consentire alla collettività di valutare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, anche patrimoniali, nel perseguimento delle funzioni istituzionali.

Si osserva, infatti, che, in generale, tutti i beni patrimoniali, non solo quelli di proprietà, generano oneri nel bilancio dell'Amministrazione connessi semplicemente al loro mantenimento.

Al fine di garantire una pubblicazione uniforme dei dati, è opportuno che le informazioni sugli immobili siano rese sulla base dei dati catastali.

### **Art. 13 - Dati sui Controlli sull'Organizzazione e sull'Attività amministrativa**

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

Ai sensi dell'art. 31 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), il Comune ha l'obbligo di pubblicare gli atti conclusivi degli esiti dei controlli sull'attività amministrativa, prevedendo la pubblicazione di tutti gli atti degli Organismi di controllo (procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti), delle relative variazioni e del conto consuntivo o bilancio di esercizio, nonché tutti dei rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle Amministrazioni e dei loro uffici; inoltre, vi è l'obbligo di pubblicare tutti i rilievi formulati dalla Corte dei conti nell'esercizio della propria funzione di controllo, sia quelli non recepiti, sia quelli ai quali l'Amministrazione/ente abbia ritenuto di conformarsi.

### ***Art. 14 - Obblighi di Pubblicazione delle Prestazioni offerte e dei Servizi erogati***

Il Comune, ai sensi dell'art. 32 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), ha l'obbligo, come Gestore di Pubblici Servizi, di rendere pubblici i Servizi erogati e le Prestazioni offerte, pubblicando la Carta dei Servizi o un documento analogo ove sono indicati i livelli minimi di qualità dei servizi e quindi gli impegni assunti nei confronti degli utenti per garantire il rispetto degli standard fissati, corredati dai costi contabilizzati e dal relativo andamento nel tempo.

### ***Art. 15 - Dati sui tempi di pagamento dell'Ente***

La misurazione dei tempi riguarda ogni tipo di contratto stipulato dall'Ente, ivi compresi quelli aventi a oggetto prestazioni professionali, affidati nel rispetto della disciplina vigente; per cui, l'Ente ha l'obbligo di ostensione, con cadenza annuale, dell'ammontare complessivo dei debiti e del numero delle imprese creditrici, rendendo disponibile, nella sotto-sezione di secondo livello "Indicatore di tempestività dei pagamenti/ammontare complessivo dei debiti" della sezione "Amministrazione Trasparente", possibilmente non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, l'ammontare complessivo del debito maturato dall'Ente e il numero delle imprese creditrici e dei professionisti creditori.

### ***Art. 16 - Pubblicazione dell'Ufficio del RUP***

Il Comune ha l'obbligo di pubblicare l'Ufficio Responsabile del Procedimento; per cui: non sussiste l'obbligo di pubblicare il nome del Responsabile del Procedimento.

### ***Art. 17 - Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture***

Ai sensi dell'art. 37 il Comune è tenuto a pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di gara e contratti" gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del [Decreto Legislativo n.](#)

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

[50/2016](#), come modificato ed integrato dal [Decreto Legislativo n. 56/2017](#), e ss.mm. e ii., nonché gli elenchi dei verbali delle commissioni di gara, ferma restando la possibilità di esercizio del diritto di accesso generalizzato ai predetti verbali, ai sensi degli artt. 5, co. 2 e 5-bis del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#).

Gli atti in questione possono essere pubblicati nella predetta sotto-sezione, anche tramite link ad altre parti del sito, in attuazione dell'art. 9 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#).

***Art. 18 - Dati sui processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche***

Ai sensi dell'art. 38 il Comune è tenuto a pubblicare:

- a) le informazioni relative alle funzioni ed ai compiti attribuiti agli Organi di controllo;
- b) le procedure e i criteri di valutazione dei componenti e i loro nominativi;
- c) i documenti di programmazione delle opere pubbliche;
- d) gli atti di aggiudicazione relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture.

Il Comune procede ad inserire, nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto-sezione “Opere pubbliche” del proprio sito istituzionale il collegamento ipertestuale alla sotto-sezione “Bandi di gara e contratti”, ove risultano pubblicati i dati in questione.

Si fa presente, inoltre, che per quanto riguarda le modalità da seguire per la pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici, anche delle opere in corso, da effettuarsi ai sensi del citato art. 21, co. 7, del [Decreto Legislativo n. 50/2016](#), l'ANAC, con [comunicato del Presidente del 26 ottobre 2016](#), ha precisato che nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, al fine di renderli idonei al ricevimento delle suddette comunicazioni, l'Ente deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, co. 7 del Codice degli appalti mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

***Art. 19 - Attività di pianificazione e governo del territorio***

Ai sensi dell'art. 39 rimangono oggetto di obbligo di pubblicazione i piani territoriali, i piani di coordinamento, i piani paesistici, gli strumenti urbanistici generali ed attuativi e le loro varianti.

Non sono più oggetto di pubblicazione obbligatoria gli schemi di provvedimento, le delibere di adozione o approvazione e i relativi allegati tecnici.

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

Tra gli atti di governo del territorio rientrano anche il Documento Programmatico Preliminare, contenente gli obiettivi e i criteri per la redazione del Piano Urbanistico Generale, nonché i Piani delle attività estrattive (altrimenti detti Piani cave e torbiere).

Si sottolinea che la pubblicità dei suddetti atti è condizione per l'acquisizione di efficacia degli stessi, secondo quanto previsto dal comma terzo del medesimo art. 39.

### **Art. 20 - Accesso civico per mancata pubblicazione di dati**

L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Questa tipologia di accesso riguarda, quindi, i soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio nei casi di mancata osservanza degli stessi.

Si tratta di un istituto attraverso il quale si può realizzare, è bene ripeterlo, il *controllo sociale* previsto dall'art. 1 del [D.Lgs. 33/2013](#).

L'art. 5 del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), modificato dall'art. 6 del [Decreto Legislativo n. 97/2016](#), riconosce a chiunque:

- a) il diritto di richiedere all'Ente documenti, informazioni o dati per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale (accesso civico "semplice");
- b) il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#), nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5-bis (accesso civico "generalizzato").

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione normativamente previsti, il legislatore ha confermato l'istituto dell'accesso civico volto ad ottenere la corretta pubblicazione dei dati rilevanti ex lege, da pubblicare all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

L'istanza va presentata al Responsabile per la Trasparenza, il quale è tenuto a concludere il procedimento di accesso civico con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni.

Se sussistono i presupposti, il Responsabile per la Trasparenza avrà cura di pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione degli stessi, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Nonostante non si menzioni più il possibile ricorso al Titolare del Potere Sostitutivo, da una lettura sistematica

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

delle norme, l’Autorità ritiene possa applicarsi l’istituto generale previsto dall’art. 2, comma 9-bis della [L. n. 241/1990](#); pertanto, in caso di ritardo, o mancata risposta, o diniego da parte del Responsabile della Trasparenza, il richiedente può ricorrere al Titolare del Potere Sostitutivo che conclude il procedimento di accesso civico come sopra specificato, entro i termini e le modalità di cui all’art. 2, comma 9-ter della [Legge n. 241/1990](#) e ss.mm. e ii..

A fronte dell’inerzia da parte del Responsabile per la Trasparenza, o del Titolare del Potere Sostitutivo, il richiedente, ai fini della tutela del proprio diritto, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell’art. 116 del [Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104](#).

L’Ente è tenuto a pubblicare, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti” / “Accesso civico” gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo.

### **Art. 21 - Definizioni di Accesso**

L’Accesso Documentale è quello disciplinato dal Capo V della [Legge n. 241/1990](#).

L’Accesso Civico è quello disciplinato dall’art. 5, comma primo, del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#).

L’Accesso Generalizzato è quello disciplinato dall’art. 5, comma secondo, del [Decreto Legislativo n. 33/2013](#) e dal [Decreto Legislativo n. 97/2016](#).

### **Art. 22 - L’Accesso Documentale**

L’Accesso Documentale, noto come Accesso tradizionale, di cui agli artt. 22 e seguenti della [Legge 7 agosto 1990, n. 241](#), è quella tipologia di accesso finalizzata a porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà – partecipative e/o oppositive e/o difensive – che l’ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari; più precisamente, dal punto di vista soggettivo, ai fini dell’istanza di accesso ex [Legge n. 241/1990](#), il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un «interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso».

La [Legge n. 241/1990](#) esclude perentoriamente l’utilizzo del diritto di accesso al fine di sottoporre l’Ente a un controllo generalizzato; l’Accesso Documentale, poi, consente un accesso più in profondità a dati pertinenti e di interesse in cui sarà possibile che titolari di una situazione giuridica qualificata accedano ad atti e documenti per i quali è invece negato l’accesso generalizzato.

### **Art. 23 - L’Accesso Civico**

## **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022**

L'Accesso Civico è quella tipologia di accesso circoscritta ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione; esso, in realtà, costituisce un rimedio alla mancata e/o parziale e/o errata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla Legge.

### **Art. 24 - L'Accesso Generalizzato**

La principale novità del [D.Lgs. n. 97 del 2016](#), in materia di trasparenza, ha riguardato il nuovo diritto di Accesso generalizzato a dati e documenti non oggetto di pubblicazione obbligatoria, delineato nel novellato art. 5, comma secondo, del [D.Lgs. 33/2013](#).

In virtù della disposizione richiamata, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tassativamente indicati dalla legge, che contestualmente vengono in evidenza.

Si tratta di un diritto di accesso avanzato, poiché non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Sull'istituto dell'Accesso generalizzato l'Autorità, chiamata dallo stesso [D.Lgs. 33/2013](#) a definire le esclusioni e i limiti, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata, ha adottate specifiche Linee guida, già richiamate, con [Deliberazione n. 1309/2016](#), cui si rimanda per indicazioni operative.

L'Accesso generalizzato non ha sostituito l'Accesso civico previsto dall'art. 5, comma primo, del [D.Lgs. 33/2013](#), e disciplinato nel citato Decreto già prima delle modifiche ad opera del [D.Lgs. 97/2016](#).

L'Accesso Generalizzato è quella tipologia di accesso per la quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dal Comune, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

L'obiettivo della norma è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto, di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere alla partecipazione gli interessati all'attività amministrativa.

### **Art. 25 - Disciplina delle Modalità di Accesso**

Il PTPCT disciplina le Modalità di Accesso agli atti, ai dati ed alle informazioni del Comune muovendo dai presupposti imprescindibili della trasparenza, della conoscibilità generalizzata, della tutela dell'interesse pubblico e della tutela delle situazioni giuridiche sottoposte a riservatezza.

Ogni Istanza di qualsiasi tipologia di Accesso deve essere rivolta al Responsabile della Trasparenza che decide in

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

merito:

- quella relativa all'Accesso Documentale deve essere specificamente motivata;
  - quella relativa all'Accesso Civico deve indicare l'omissione rilevata;
  - quella relativa all'Accesso Generalizzato non necessita di motivazione.
- Ogni Istanza di Accesso, in special modo quelle relative all'Accesso Generalizzato, non deve essere:
- generica, dovendo consentire l'individuazione del dato, del documento, della informazione;
  - irragionevole, non dovendo riguardare richieste astratte e/o eccessive;
  - impossibile, potendo l'Ente solo fornire l'Accesso ai documenti e ai dati in suo possesso.

Ogni Istanza di Accesso è valutata dal Responsabile che esperisce una valutazione con la tecnica del bilanciamento degli interessi coinvolti, finalizzata ad accertare la sussistenza di un nesso causale tra accesso e diritto, e tra accesso e pregiudizio, per poi decidere se consentire l'Accesso, oppure negarlo: sia in caso accoglimento dell'Istanza, e sia in caso di diniego, occorre che vi sia idonea e congrua motivazione.

L'Accesso è negato in tutti i casi in cui vi siano eccezioni assolute, ed è negato, o parzialmente negato, nei casi di eccezioni relative.

In tal senso, costituiscono situazioni rilevanti:

- il segreto statistico;
- il segreto bancario;
- l'ordine e la sicurezza pubblica;
- il segreto scientifico e quello industriale;
- il segreto sul contenuto della corrispondenza;
- il segreto professionale;
- i dati economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, comprendenti la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali;
- i pareri legali attinenti il diritto di difesa;
- il segreto d'ufficio, nel senso della riservatezza;
- le attività ispettive in corso di espletamento;
- il segreto istruttorio penale;

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

- gli atti dello Stato Civile e delle Anagrafi della Popolazione;
- gli Archivi di Stato, ed altri Archivi;
- gli elenchi dei contribuenti e relative dichiarazioni reddituali;
- divulgazione di atti in generale;
- i procedimenti tributari;
- gli atti normative, amministrativi generali, pianificatori e programmatori in fase di formazione;
- i procedimenti selettivi con riferimento alle informazioni di carattere psicoattitudinale riferite a terzi, cosiddetti dati supersensibili come quelli dei punti che seguono;
- i dati sui minori;
- i dati sullo stato di salute (patologie, malattie, invalidità, disabilità handicap);
- i dati sulla vita sessuale;
- i dati identificativi di persone fisiche beneficiari di aiuti economici o in situazioni di disagio;
- tutte le situazioni previste e tutelate dal [Regolamento UE 2016/679](#).

Per i dati delle ultime voci occorre evidenziare che, qualora sia stato negato l'Accesso generalizzato, è possibile che questo sia consentito al singolo soggetto istante qualora dimostri, con apposita motivazione, che riveste un interesse direttamente connesso, concreto e attuale, che determina una situazione giuridicamente rilevante che può trovare soddisfazione attraverso l'Istanza di Accesso Documentale.

### **Art. 26 - Modulistica Dichiarativa**

Nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è prevista una Modulistica Dichiarativa che i Responsabili, i Responsabili Unici di Procedimento, gli Istruttori, i Dipendenti e i Consulenti esterni che partecipano al procedimento amministrativo, in qualsiasi fase, svolgendo funzioni e/o compiti anche di parziale incidenza, anche endoprocedimentali, devono compilare ed assumere formalmente al fine di dichiarare la propria terzietà rispetto agli Atti cui partecipano ed agli interessi coinvolti.

Le Dichiarazioni contenute nei Modelli che seguono sono prodotte ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal [D.P.R. n. 445/2000](#).

Gli Amministratori dell'Ente, invece, producono Dichiarazioni analoghe astenendosi dal partecipare ad Atti deliberativi rispetto ai quali versino in situazioni, anche potenziali, di conflitto e/o d'incompatibilità a vario titolo.

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

**Art. 27 - Modelli di Dichiarazione**

Sono allegati al presente Piano, e ne costituiscono parte integrante, i seguenti modelli di dichiarazione:

- Dichiarazione di applicazione delle disposizioni del PTPCT;
- Dichiarazione di conoscenza del PTPCT 2020-2022 e di obbligo di astensione in caso di conflitto;
- Dichiarazione di presentazione del Piano Preventivo di dettaglio per l'esecuzione del PTPCT 2019-2021;
- Attestazione relativa all'osservanza puntuale del PTPCT;
- Informazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza del mancato rispetto del PTPCT 2020-2022 per comportamento difforme;
- Dichiarazione del Dirigente sui controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di esposizione alla corruzione;
- Dichiarazione di riscontro di irregolarità in sede di controllo sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di esposizione alla corruzione;
- Procedimento amministrativo per aree soggette a rischio corruzione - Applicazione dei controlli anticorruzione;
- Calcolo del valore di Rischio del Procedimento;
- Segnalazione di condotte illecite ai sensi dell'art. 54-bis del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#) e degli artt. 8 e 13 del [D.P.R. n. 62/2013](#) (Whistleblower);
- Segnalazione di condotte illecite relative a Dipendenti e/o Soggetti Collaboratori e/o Appaltatori della P.A. ai sensi dell'art. 54-bis del [Decreto Legislativo n. 165/2001](#) e degli artt. 8 e 13 del [D.P.R. n. 62/2013](#) (Whistleblower);
- Modello per le segnalazioni di illeciti da inviare all'A.N.A.C. (Whistleblower) - *Modello elaborato dall'Autorità.*

**Art. 28 - Entrata in Vigore e Pubblicazione del Piano**

Il presente Piano entra in vigore all'atto della pubblicazione all'Albo dell'Ente della Deliberazione Giuntale di approvazione.

Ai fini del rispetto delle Norme sulla Trasparenza verrà pubblicato all'interno del Sito Istituzionale dell'Ente sotto la Sezione Amministrazione Trasparente.

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabil e della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	art. 10, c. 8, lett. a)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Pianotriennaleperlaprevenzionedellacorrusioneedellatrasparenzaesuoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Atti generali	art. 12, c. 1	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo art. 8 – 33/2013	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse		Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 12, c. 2	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione		Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 12, c. 1 ; art. 55, c. 2 d.lgs. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti – art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 12, c. 1-bis	Scadenziario obblighi amministrativi	Scadenziario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 34	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	ipotesi non ricorre	ipotesi non ricorre
	Burocrazia zero	art. 37, c. 3, d.l. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		ipotesi non ricorre	ipotesi non ricorre
		art. 37, c. 3-bis, d.l. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		ipotesi non ricorre	ipotesi non ricorre
		art. 13, c. 1, lett. a)		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 – 2022

<b>Organizzazione</b>	<b>Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</b>	art. 14, c. 1, lett. a)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo art. 8 d.lgs.33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 14, c. 1, lett.b)	Curriculum vitae		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 14, c. 1, lett.c)	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1, del d.lgs. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
			<i>continua alla pagina successiva</i>		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett.d)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 14, c. 1, lett.e)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	art. 14, c. 1, lett.f); art. 2, c. 1, p. 1, legge 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1, del d.lgs. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (da presentare una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett.f); art. 2, c. 1, p. 2, legge 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti, la cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett.f); art. 2, c. 1, p. 3, legge 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo art. 8 – 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett.f); art. 3 legge 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. a)	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. b)		Curriculum vitae		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 14, c. 1, lett. d)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Giuseppe LALISCIA		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	art. 14, c. 1, lett. e)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Giuseppe LALISCIA		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 – 2022**

<p>art. 14, c. 1, lett. f); art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>	<p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]</p>	<p>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico eresta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</p>	<p>Giuseppe LALISCIA</p>	<p>Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f),  d.lgs. n. 33/2013  Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>	<p>2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento</p>	<p>Giuseppe LALISCIA</p>	<p>Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA</p>

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 - 2022

nominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie didati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. a)	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) <i>continua alla pagina successiva</i>	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo art. 8 – 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. b)		Curriculum vitae		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. d)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. e)				Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f); art. 2, c. 1, p. 2, legge 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) <i>continua alla pagina successiva</i>	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f); art. 2, c. 1, p. 2, legge 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti, la curadell'interessatodellaamministrazione, lapubblicazione deidatisensibili)		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f); art. 2, c. 1, p. 3, legge 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €.		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

	art. 14, c. 1, lett.f); art. 3 legge 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</b>	art. 47, c. 1	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Rendiconti</b>	art. 28, c. 1	Rendiconti gruppi consiliari	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie didati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ipotesi non ricorre		
						Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione	
			regionali/provinciali	trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate		Ipotesi non ricorre	Ipotesi non ricorre	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo		Ipotesi non ricorre	Ipotesi non ricorre	
	<b>Articolazione degli uffici</b>	art. 13, c. 1, lett. b)	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici		Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 13, c. 1, lett. c)	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche		Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 13, c. 1, lett. b)		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici		Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	<b>Telefono e posta elettronica</b>	art. 13, c. 1, lett. d)	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali		Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
<b>Consulenti e collaboratori</b>	<b>Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza</b>	art. 15, c. 2	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo art. 8 – 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				Per ciascun titolare di incarico :				
		art. 15, c. 2, lett. b)		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo art. 8 – 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 15, c. 2, lett. c)		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 15, c. 2, lett. d)		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 15, c. 2 ; art. 53, c. 14, del d.lgs. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)		Giuseppe LALISCIA Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 53, c. 14, del d.lgs. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
			Per ciascun titolare di incarico :					
		art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 - 2022

<b>Personale</b>	<b>Incarichi amministrativi di vertice</b>	art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis ; art. 2, c. 1, p. 1, legge 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico eresta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis ; art. 2, c. 1, p. 2, legge 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis ; art. 3 legge 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 20, c. 3 d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 20, c. 3 d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1-ter, secondo periodo		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali  (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico :			
		art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Giuseppe LALISCIA
		art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis ; art. 2, c. 1, p.1, legge 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis ; art. 3 legge 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

	art. 14, c. 1-ter, secondo periodo		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre 30 marzo)	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 15, c. 5	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 19, c. 1-bis d.lgs. 165/2001	Posti di funzioni disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 1, c. 7, dpr 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Personale	Dirigenti cessati	art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro  (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis		Curriculum vitae		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis ; art. 2, c. 1, p.2, legge 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis ; art. 4 legge 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Giuseppe LALISCIA
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47, c. 1	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo art. 8, d.lgs.33/2013	Responsabile Anticorruzione Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Posizioni organizzative	art. 14, c. 1-quinquies.	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Dotazione organica	art. 16, c. 1,	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale art. 17, c.1, d.lgs. n.33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 16, c. 2	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Lanza Stefano		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

<b>Personale non a tempo indeterminato</b>	art. 17, c. 1	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 17, c. 2	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale non a tempo indeterminato in servizio, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale art. 16, c. 3, d.lgs. n.33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Tassi di assenza</b>	art. 16, c. 3	Tassi di assenza trimestrali	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)</b>	art. 18 ; art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Personale	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1 ; art. 47, c. 8, d.lgs. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 21, c. 2 ; art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica	Annuale art. 55, c.4, d.lgs. 165/2001	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	OIV	art. 10, c. 8, lett. c)  par. 14.2 delibera CIVIT n. 12/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Curricula		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Compensi		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Bandi di concorso		art. 19	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte		Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Par. 1, delibera CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Piano della Performance	art. 10, c. 8, lett. b)	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Relazione sulla performance		Relazione sulla performance	Relazione sulla performance (art. 10 d.lgs. 150/2009)		Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alle performance stanziati		Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA		

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

		(da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi		Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti Tempestivo		Segretario Generale Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Benessere organizzativo</b>	art. 20, c. 3	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	art. 22, c. 1, lett. a)	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 22, c. 2		1) ragione sociale		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				3) durata dell'impegno		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				7) incarichi amministratore dell'ente relativi a trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
art. 20, c. 3	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA				
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA				
	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA				
		art. 22, c. 1, lett. b)		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale art. 22, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Società partecipate

art. 22, c. 2	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale art. 22, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA			
		1) ragione sociale						
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione						
		3) durata dell'impegno						
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione						
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante						
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari						
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo						
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)				Tempestivo art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)				Annuale art. 20, c. 2 d.lgs. n. 39/2013)	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
art. 20, c. 3 d.lgs. n. 39/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale art. 22, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA				

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Enti controllati	Società partecipate	art. 22, c. 1 lett. d-bis	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Enti di diritto privato controllati	art.22, c. 1. lett. c)	Enti di diritto privato in controllo pubblico (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale art. 22, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				3) durata dell'impegno		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA					
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA					
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale art. 20, c. 1 d.lgs. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

		art. 20, c. 3					Arcangelo LIBERA
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale art. 20, c. 2 d.lgs. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale art. 20, c. 1 d.lgs. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	<b>Rappresentazione grafica</b>	art. 22, c. 1, lett. d)	Rappresentazione Grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale art. 22, c. 1 d.lgs. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	art. 24, c. 1	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Tipologie di procedimento			Per ciascuna tipologia di procedimento:	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013		
		art. 35, c. 1, lett. a)		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. b)		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. c)		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. d)		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. e)		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. f)		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. g)		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. h)		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. i)		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 35, c. 1, lett. l)		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
art. 35, c. 1, lett. m)		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione			

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

						Arcangelo LIBERA
	art. 35, c. 1, lett. d)		<b>Per i procedimenti a istanza di parte :</b>			
			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
			2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Monitoraggio tempi procedurali</b>	art. 24, c. 2; art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati</b>	art. 35, c. 3	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza 2020 - 2022

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Provvedimenti	Provvedimenti organi di indirizzo politico	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale art. 23, c. 1 d.lgs 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Provvedimenti organi di indirizzo politico	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG) Tempestivo	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n.39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numeri di offerte che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n.39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale art. 1, c.32, l. n. 190/2012	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				Per ciascuna procedura:			

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

**Atti delle amministrazioni  
aggiudicatrici e degli enti  
aggiudicatori distintamente  
per ogni procedura**

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs.n. 50/2016		Avvisi di preinformazione – Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione	
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	<b>Avvisi e bandi -</b> Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016 art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento -</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione -</b> Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avvisi sull'esistenza di sistemi di qualificazione; Avvisi di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori -</b> Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs.n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	art. 26, c. 2	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 27, c. 1, lett. a)		Per ciascun atto :	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 27, c. 1, lett. b)		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutte le PO		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 27, c. 1, lett. c)		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutte le PO		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 27, c. 1, lett. d)		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutte le PO		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 27, c. 1, lett. e)		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutte le PO		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 27, c. 1, lett. f)		6) link al progetto selezionato	Tutte le PO		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 27, c. 1, lett. f)		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutte le PO		Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 27, c.2)		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese ed attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	art. 29, c. 1 art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione			

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

<b>Bilanci</b>	<b>Bilancio preventivo e consuntivo</b>		Bilancio preventivo		ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013		Arcangelo LIBERA
		art. 29, c. 1-bis art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.		Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 29, c. 1 art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		art. 29, c. 1-bis art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011					Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.
	<b>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</b>	art. 29, c. 2; art. 19 e 22 del dlgs n.91/2011-Art.18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	<b>Patrimonio immobiliare</b>	art. 30	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013	D'errico Cosimo Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	<b>Canoni di locazione e affitto</b>	art. 30	Canoni di locazione e affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti		D'errico Cosimo Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	art. 31	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione adellibere A.N.AC.	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Giuseppe LALISCIA	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	Corte dei Conti	Rilievi Corte dei Conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Class action	art. 1, c. 2 d.lgs. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
	Costi contabilizzati	art. 32, c. 2, lett. a); art. 10, c. 5, d.lgs. n.33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale art. 10, c.5, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

	<p align="center"><b>Servizi in rete</b></p>	<p>Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16</p>	<p>Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete</p>	<p>Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Libera Arcangelo</p>	<p>Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA</p>
--	--	---	---	---	-------------------	-------------------------	--

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione	
Pagamenti	Dati sui pagamenti	art. 4-bis, c.2	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	art. 41, c. 1-bis	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale art. 33, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale art. 33, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
				Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale art. 33, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36 ; art. 5, c. 1, d.lgs. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nellerichiestedipagamento:icodicilBANidentificatividelcontodipagamento,ovverodiimputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013	Lanza Stefano	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	D'errico Cosimo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis ; art. 21, co.7 d.lgs. n. 50/2016 art. 29 .lgs.50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). Titolo esemplificativo: - Programmazione triennale dei lavori pubblici, nonchè relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art.21 d.lgs.n.50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art.2 del d.lgs.n.228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	D'errico Cosimo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	art. 38, c. 2	art. 38, c.2	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo art.38, c. 1, d.lgs. n.33/2013	D'errico Cosimo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo art.38, c. 1, d.lgs. n.33/2013	D'errico Cosimo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	
		art. 39, c. 1, lett. a)		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo art.39,c. 1 d.lgs. n. 33/2013	D'errico Cosimo D'amato Pasquale	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA	

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Pianificazione e governo del territorio	art. 39, c. 2	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo art.8, d.lgs. n. 33/2013	D'errico Cosimo D'amato Pasquale	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
---	---------------	---	--	---	-------------------------------------	---

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
<b>Informazioni ambientali</b>		art. 40, c. 2	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali :	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	D'errico Cosimo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi			
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente			
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse			
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse			
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale			
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore			
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio			
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		art. 41, c. 4	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	ipotesi non ricorre	ipotesi non ricorre
			Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Accordi interscambi con le strutture private accreditate			
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		art. 42, c. 1	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
				Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari			
				Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione			
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG231)	Annuale	Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza  
2020 - 2022**

Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione edella trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Responsabile Anticorruzione Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione Antonio Mezzolla	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile Trasparenza Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile Trasparenza Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Tempestivo	Responsabile Trasparenza Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nell'acire dell'Agenziaper l'Italia digitale n. 1/2016 es.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale ex art. 9, c.7, d.l. n. 179/2012	Libera Arcangelo	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personale eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n.33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	-----	Tutte le PO	Responsabile Settore Comunicazione Arcangelo LIBERA



*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022  
del Comune di Pulsano (TA)*

**TABELLA "A" - GESTIONE DEL RISCHIO – AREE COMUNI E OBBLIGATORIE  
AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Accadimento/Probabilità	Impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. Misure
<b>Struttura Responsabile: Settore Risorse Umane</b>									
<b>1</b>	Reclutamento Personale	Scarsa trasparenza /ridotta pubblicità dell'avviso Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Violazione del principio di segretezza e riservatezza	Procedura di concorso	2,667	1,75	5			<b>Dirigente Settore Personale, risorse umane e sistemi informativi</b>
		Definizione del bisogno non coerente con il fabbisogno organizzativo	Incarichi di posizione Organizzativa	1,333	1,75	2			
		Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Assunzioni art.110 D.Lgs. n. 267/2000	2,5	1,75	4			
<b>2</b>	Progressioni di carriera	Disomogeneità delle valutazioni Violazione del principio di segretezza e riservatezza	Progressione economica	1,667	2,25	4			
<b>3</b>	Gestione economica del personale	Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico o giuridico per agevolare categorie di dipendenti	Contrattazione sindacale	1,167	1,5	2			
<b>4</b>	Gestione giuridica del personale	Accettazione impropria/compiacente della richiesta	Modificazione articolazione oraria	1,667	1,5	3			
		Falsa dichiarazione per riconversione o inidoneità	Modifica del profilo professionale	1,333	1,75	2			
		Omessa vigilanza, sanzione non corretta, omessa segnalazione alle autorità competenti	Procedura disciplinare	1,333	2,25	3			
		Rilascio autorizzazione per concessione aspettative, congedi, permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti. False attestazioni della presenza in servizio, omessi controlli	Rilevazioni presenze	1,167	2,25	3			

*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022  
del Comune di Pulsano (TA)*

**TABELLA "B" - GESTIONE DEL RISCHIO – AREE COMUNI E OBBLIGATORIE  
AMBITO: CONTRATTI PUBBLICI**

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Accadimento/Probabilità	Impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. Misure
<b>Struttura responsabile: settori diversi</b>									
<b>1</b>	Affidamenti diretti-individuazione del contraente per lavori servizi e forniture	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire una impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico	Conferimento di incarico per servizi e forniture	2,5	1,75	4			<b>Tutti i Dirigenti</b>
		Disomogeneità di valutazione nell'individuazione del							
		Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia	Conferimento dei lavori	2,667	1,75	5			
		Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sui curricula simili al fine di favorire una impresa							
		Elusione delle regole di affidamento degli appalti, utilizzando impropriamente lo strumento della proroga al fine di favorire una determinata impresa/professionista	Proroghe di contratto di appalto di forniture e servizi	2,667	2	5			
<b>2</b>	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire una impresa	Affidamento appalti o altre forniture di servizi	2,667	1,75	5			
<b>3</b>	Definizione dell'oggetto di affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Redazione del capitolato	2,5	1,75	4			
<b>4</b>	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di a favorire una impresa (es:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata a	Preparazione preliminari di gara	1,5	1,75	3			
<b>5</b>	Requisiti di aggiudicazione	Definizione dei requisiti di accesso tali da non consentire alcuna partecipazione per modifica successivamente le modalità di affidamento	Annullamento gara per assenza di partecipanti	1,333	1,75	2			
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire una impresa	Espletamento di procedura di gara pubblica per affidamento di beni e servizi	2,5	1,75	4			

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022

6	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Aggiudicazione/qualificazione	2,5	1,75	4		
	7	Verifica anomalie	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Verifica anomalie	1,5	1,75	3	
	8	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad una organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore	Esecuzione del contratto	2	1,75	4	
Omessa applicazione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del contratto di servizio			Applicazioni penali in esecuzione del contratto	2	1,75	4		
Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera			Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi	2,167	1,75	4		
9	Varianti in corso di esecuzione al contratto	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni	Varianti in corso di esecuzione	1,333	2	3		
	10	Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Pratica per autorizzazione subappalto	1,5	1,75	3	

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022

TABELLA "C" GESTIONE DEL RISCHIO – AREE COMUNI E OBBLIGATORIE  
 AMBITO: AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Accadimento/Probabilità	Impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. Misure
1	Procedimenti SUAP	Omesso/scarso controllo requisiti, rilascio autorizzazioni/licenze in violazione normative di Settore	Attività soggette a procedimenti SUAP	2,333	1,75	4			<b>Dirigenti del Settore Lavori Pubblici, Urbanistica, Attività Produttive e Polizia Locale</b>
2	Autorizzaz. commercio medie e grandi strutture	Omesso/scarso controllo requisiti, rilascio autorizzazioni/licenze in violazione normative di Settore	Attività commercio per medie e grandi strutture	3	1,75	5			
3	Autorizzaz. manifestazioni o eventi	Rilascio autorizzazioni in violazione normativa di Settore	Manifestazioni ed eventi.	1,833	1,5	3			
4	Autorizzaz. varie Polizia Amministrativa	Rilascio autorizzazioni in violazione normativa di Settore	Autorizzazioni diverse di Polizia Amministrativa	2	1,75	4			
5	Provv. inerenti titoli per l'attività edilizia e per la conformità ed agibilità	Omesso/scarso controllo dei requisiti, rilascio autorizzazione in violazione normativa di Settore, disomogeneità di interpretazione ed applicazione delle norme di riferimento	Provvedimenti inerenti l'attività edilizia, la conformità e l'agibilità	1,5	1,75	3			
6	Permessi e autorizzazioni paesaggistiche	Omesso/scarso controllo dei requisiti, rilascio autorizzazione in violazione normativa di Settore, disomogeneità di interpretazione ed applicazione delle norme di riferimento	Provvedimenti inerenti permessi e autorizzazioni paesaggistiche	1,5	1,75	3			
7	Autorizzaz. ambientali	Omesso/scarso controllo dei requisiti, rilascio autorizzazione in violazione normativa di Settore, disomogeneità di interpretazione ed applicazione delle norme di riferimento	Provvedimenti di autorizzazioni in materia ambientale	2,667	1,75	5			
8	Concessioni occupazione suolo pubblico	Omesso/scarso controllo dei requisiti, rilascio autorizzazione in violazione normativa di Settore, indebita concessione	Procedimento occupazione suolo pubblico	2,167	1,75	4			
9	Concessione sale, spazi ed impianti comunali	Omesso/scarso controllo dei requisiti, disomogeneità di interpretazione ed applicazione norme, rilascio concessione in violazione di regolamenti, indebita concessione	Provvedimenti di concessione sale, spazi e impianti comunali	2,333	1,5	4			
10	Concessioni cimiteriali	Omesso/scarso controllo dei requisiti, indebita concessione	Provvedimenti concessioni cimiteriali	2,333	1,5	4			
11	Autorizzaz. al funzionamento ed accreditamento per i servizi educativi privati per la prima infanzia	Rilascio autorizzazioni in violazione normativa di Settore, omesso controllo requisiti	Provvedimenti di autorizzazione per il funzionamento ed accreditamento per i servizi educativi privati per la prima infanzia	2,333	1,5	4			

**TABELLA “D” GESTIONE DEL RISCHIO – AREE COMUNI E OBBLIGATORIE  
 AMBITO: AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI – VANTAGGI ECONOMICI**

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Accadimento/Probabilità	impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. misure
1	Concessione patrocini, sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, agevolazioni tariffarie, benefici e vantaggi economici	Omissione /carezza controlli su requisiti ed attività, violazione delle norme regolamentari, indebito riconoscimento del contributo	Erogazioni contributi ad associazioni culturali, sportive e del tempo libero, scuole paritarie e statali	2,333	1,75	4			<b>Tutti i Dirigenti</b>
2	Edilizia Residenziale Pubblica	Indebito riconoscimento requisiti per inserimento e/o alterazione graduatorie, indebito riconoscimento titoli, valutazione non omogenea dei requisiti di accesso, rilascio autorizzazione ospitalità/ampliamento in violazione normativa e/o in assenza dei requisiti, mancata adozione provvedimenti di decadenza in violazione normativa di settore per agevolare soggetti determinati	Assegnazione alloggi ERP (assegnazione, mobilità, emergenze abitative, ampliamenti nuclei familiari)	2,333	1,75	4			
3	Contributi eliminazione barriere architettoniche	Indebito riconoscimento del contributo	Erogazione contributo per eliminazione barriere architettoniche	2,333	1,5	4			

TABELLA "E"- GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Accadimento/Probabilità	impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. misure
1	Gestione delle entrate	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Accertamenti con adesione Accertamenti e sgravi tributi comunali Procedure di riscossione Sanzioni del codice della strada Sanzioni in materia commerciale Sanzioni in materia edilizia Verifica esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme dovute per servizi erogati dall'ente.	2	1,5	3			<b>Dirigente del Settore entrate, patrimonio, servizio al cittadino ed alle imprese</b>
2	Controllo delle spese	Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Convenzioni o protocolli con altre istituzioni Concorso dei privati alla realizzazione e gestione dei servizi	1,5	1,5	2			
		Liquidazioni indennità non dovute	Liquidazione spese di missione amministratori	1,333	1,5	2			
		Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Accordi bonari in caso di esproprio Acquisti e permuta di immobili Canoni di locazioni passive	2,667	1,75	5			
		Omessi controlli o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare particolari soggetti	Liquidazione verso imprese	2,667	1,5	4			
3	Gestione del patrimonio	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti, pubblicità inadeguata, scarsa trasparenza definizione requisiti specifici per favorire alcuni soggetti, scasso controllo del corretto utilizzo dei beni	Concessione in uso (comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente Concessioni amministrative su immobili comunali Concessioni spazi Concessioni cimiteriali	1,833	1,5	3			
		Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato o omessi controlli sulla prestazione del servizio	Accordi tra soggetti pubblici e privati di particolare complessità e rilevanza urbanistica Concessione di impianti sportivi	2,333	2	5			

TABELLA "F" CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Accadimento/Probabilità	impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. misure
1	Controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazione	Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Accertamento requisiti oggettivi	1,667	1,5	3			Tutti i Dirigenti
		Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attività di controllo e rilascio certificati	2,667	1,25	3			
2	Rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi	Assegnazione di patrocini , con requisiti non conformi al regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Patrocini	2,833	1,25	4			
		Omesso controllo e discrezionalità nell'ammissione ai servizi , con requisiti non conformi al regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Ammissione a servizi erogati dall'ente	2,667	1,25	3			
		Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attestazioni di regolarità di soggiorno, riconoscimento cittadinanza, registrazioni anagrafiche (nascita, morte, residenza )	2	1,5	3			
		Omesso controllo sui requisiti di nomina in merito a incompatibilità/inconferibilità (D.Lgs. n. 39/2013	Nomine società pubbliche partecipate	1,5	1,5	2			
		Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti	Autorizzazioni in materia di servizi di impresa	2,667	1,25	3			
3	Controllo della segnalazione certificata di inizio attività edilizia e della comunicazioni di inizio lavori	Assenza di campionamento, disomogeneità delle valutazioni, mancato rispetto delle scadenze temporali	SCIA	1,667	1,5	3			
4	Attività ispettiva, di controllo e sanzionatoria	Mancato accertamento violazioni, annullamento/cancellazione sanzioni, alterazioni dei dati per rendere inefficace l'accertamento, mancato rispetto delle scadenze temporali	Attività oggetto di sanzioni amministrativa	2,5	1,5	4			
5	Controlli e vigilanza	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto Vigilanza sull'adozione di misura di prevenzione della corruzione e della trasparenza delle società ed enti di diritto privato controllati o partecipati dal Comune ed Enti pubblici ed economici.	Controlli ambientali, controllo cantieri, controllo edilizia, controlli commerciali, attività produttive, gestione rifiuti vigilanza nei confronti delle società partecipate	2,333	1,75	4			

TABELLA "G" INCARICHI, NOMINE, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Accadimento/Probabilità	impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. misure
1	Incarichi esterni per collaborazioni ex D.Lgs. n.165/2001	Affidamento di incarichi per attività all'interno delle amministrazioni, violazione normativa di settore al fine di favorire determinati soggetti	Affidamento incarichi esterni di collaborazione	1,5	1,25	2			<b>Dirigente Settore Amministrativo e Segretario Generale</b>
2	Controllo sull'attività di nomine presso enti controllati/partecipati dal Comune	Scarso controllo sulle procedura di nomina e verifica dei requisiti	Nomine presso enti controllati/partecipati dal Comune	1,333	0,75	1			
3	Ricorsi avverso sanzioni amministrative	Accordi collusivi per una non corretta difesa in giudizio al fine di favorire un soggetto		1,833	1	2			
4	Incarichi legali	Accordi collusivi con liberi professionisti e conferimento incarichi		1,333	1,5	2			
5	Autorizzazioni per incarichi extra-istituzionali ai propri dipendenti	Autorizzazione in violazione dei vincoli previsti dalla normativa di settore	Autorizzazione in violazione dei vincoli previsti dalla normativa di settore	1,5	1,25	2			
6	Incarichi esterni ex D.Lgs. n. 50/2016	Violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti	Servizi di architettura ed ingegneria	2,667	1,5	4			

TABELLA "H" GOVERNO DEL TERRITORIO

N.	Processo	Esemplificazione del rischio	Procedura/ Procedimento	Probabilità Accadimento	impatto	Livello rischio	Rischio Ponder.	Misure obbligatorie ed ulteriori	Responsab. misure
1	Pianificazione comunale generale	Maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Varianti specifiche	3	2	6			Dirigenti del Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica
		Disparità di trattamento tra diversi operatori							
		Sottostima del maggior valore generato dalla variante							
		Mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	Redazione del piano (PS/PO)	2,667	2,25	6			
		Asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	Pubblicazione del piano (PS/PO) e raccolta osservazioni	2	2,25	5			
		Il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	Approvazione del piano (PS/PO)	3,333	2,25	8			
2	Pianificazione attuativa pubblica e privata	Indebite pressioni di interessi particolaristici	Piani attuativi di iniziativa privata (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	2,5	2	5			
		Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.							
		Indebite pressioni di interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	Piani attuativi di iniziativa pubblica	2	1,75	4			
		Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Convenzione urbanistica: Calcolo oneri	1,5	1,5	2			
		Individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Convenzione urbanistica: Individuazione opere di urbanizzazione	2,333	1,75	4			
		Valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta							
3	Permessi di costruire convenzionati Rilascio o controllo dei titoli abitativi: - cil - cila - permessi di costruire - scia - contributi di costruzione	Eventi rischiosi analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa	Rilascio del titolo abitativo con convenzione edilizia	1,5	1,5	2			
		Assegnazione a tecnici in rapporto di Contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	2,333	1,75	4			
		Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici							
		Pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti	Richiesta di integrazioni documentali	1,833	1,5	3			
		Errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo	Calcolo del contributo di costruzione	1,333	1,75	2			

*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022*

		Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	Controlli dei titoli rilasciati	1,833	1,5	3			
		Mancato rispetto delle scadenze temporali							
4	Vigilanza in materia edilizia	Condizionamenti e pressioni esterne	Individuazione di illeciti edilizi	1,833	1,5	3			
		Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio							
		Errata o mancata applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto	Sanzioni	2,333	1,5	4			
		Mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito	Sanatoria degli abusi	2,667	1,5	4			

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: RECLUTAMENTO PERSONALE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Incarichi di posizione organizzativa

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

2

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: RECLUTAMENTO PERSONALE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Assunzioni art. 110 D.Lgs.  
267/2000

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico(es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 2,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

**CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)**

**PROCESSO: GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE**

**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Contrattazione Sindacale**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico(es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No
- Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione
- Sì, è molto efficace
- Sì, per una percentuale approssimativa del 50%
- Sì, ma in minima parte
- No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,1667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale
- Fino a circa il 40% del personale
- Fino a circa il 60% del personale
- Fino a circa il 80% del personale
- Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No
- Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata correge inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Modificazione articolazione oraria**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: PROGRESSIONI DI CARRIERA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Progressione economica

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 4

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2,25

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Rilavazioni presenze

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,1667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 5

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 2,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Modifica del profilo professionale**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Procedura disciplinare

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 4

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2,25

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: RECLUTAMENTO PERSONALE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Procedura di Concorso

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 3

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Aggiudicazione/qualificazione

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Espletamento di procedura di gara pubblica per affidamento di beni e servizi

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: PROCEDURE NEGOZiate

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Affidamento appalti o altre forniture di servizi

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo (o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Preparazione preliminare di gara

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: AFFIDAMENTI DIRETTI LAVORI E SERVIZI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Proroghe di contratto di appalto di forniture e servizi**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 2

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata correge inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Annullamento gara per assenza di partecipanti

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

2

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Redazione del capitolato

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico(es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli *indici probabilistici* attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: AFFIDAMENTI DIRETTI LAVORI E SERVIZI

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Conferimento dei lavori

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)** .  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: VERIFICA ANOMALIE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Verifica anomalia

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Esecuzione del contratto

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Applicazioni penali in esecuzione del contratto**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Liquidazioni e collaudi di opere, forniture e servizi**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,1667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Varianti in corso di esecuzione

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 2

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = Improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: SUBAPPALTO

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Pratica per autorizzazione subappalto

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

#### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: AFFIDAMENTI DIRETTI LAVORI E SERVIZI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Conferimento di incarico per servizi e forniture**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: PERMESSI E AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Provvedimenti inerenti  
permessi e autorizzazioni paesaggistiche

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: PROVVEDIMENTI TITOLI ATTIVITA' EDILIZIA**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Provvedimenti inerenti**  
**l'attività edilizia, la conformità e l'agibilità**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico(es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: AUTORIZZAZIONI MANIFESTAZIONI ED EVENTI**

**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Manifestazioni ed eventi.**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,8333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

3

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da **A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: AUTORIZZAZIONI VARIE POLIZIA AMM.**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Autorizzazioni diverse di**  
**Polizia Amministrativa**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo (o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONCESSIONE SALE, SPAZI E IMPIANTI COM.**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Provvedimenti di concessione sale, spazi e impianti comunali**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da **A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Provvedimenti di autorizzazioni in materia ambientale**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONCESSIONI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Procedimento occupazione suolo pubblico**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico(es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,1667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: PROCEDIMENTI SUAP

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Attività soggette a procedimenti SUAP

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo (o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: AUTORIZZAZIONI COMMERCIO STRUTTURE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Attività commercio per medie e grandi strutture

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 3

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 3

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

5

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .**  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: SERVIZI EDUCATIVI PRIVATI PRIMA INFANZIA**

**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Provvedimenti di autorizzazione per i servizi educativi privati per la prima infanzia**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONCESSIONI CIMITERIALI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Provvedimenti concessioni cimiteriali**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Assegnazione alloggi ERP**  
**(assegnazione, mobilità, emergenze abitative, ampliamenti nuclei)**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

4

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONTRIBUTI ELIMINAZIONI BARRIERE ARCH.**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Erogazione contributo per  
eliminazione barriere architettoniche**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONCESSIONI, PATROCINI, SOVVENZIONI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Erogazioni contributi ad ass.culturali, sportive e del tempo libero, scuole paritarie e statali**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: GESTIONE DEL PATRIMONIO

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Accordi tra soggetti pubblici e privati di particolare complessità e rilevanza urbanistica Concessione di impianti sportivi

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 2

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da **A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: CONTROLLO DELLA SPESA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Liquidazione verso imprese

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico(es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: GESTIONE DEL PATRIMONIO**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Concessione in uso (comodato)**  
**di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente**  
Concessioni amministrative su immobili comunali Concessioni spazi

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico(es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,8333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: CONTROLLO DELLE SPESE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Liquidazione spese di missione amministratori

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: GESTIONE DELLE ENTRATE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Accertamenti con adesione e sgravi tributi comunali Procedure di riscossione**

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Sì, è molto efficace  
 Sì, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Sì, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo (o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Sì

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: CONTROLLO DELLE SPESE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Accordi bonari in caso di esproprio Acquisti e permuta di immobili Canoni di locazioni passive

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo (o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONTROLLO DELLE SPESE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Convenzioni o protocolli con altre istituzioni Concorso dei privati a servizi**

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO DI AUTORIZZ., CONC. E PERMESSI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Autorizzazioni in materia di servizi di impresa**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO DI AUTORIZZ., CONC. E PERMESSI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Nomine società pubbliche partecipate**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: CONTROLLO DELLA SCIA E CIA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: SCIA

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 3

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: ATTIVITA' ISPETTIVA, DI CONTROLLO E SANZIONATORIA**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Attività oggetto di sanzioni amministrativa**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli Indici di impatto) .  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Accertamento requisiti oggettivi

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 3

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Attività di controllo e rilascio**  
**certificati**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 1

**B: Totale valori indici di impatto** 1,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: CONTROLLO E VIGILANZA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Controlli ambientali, cantieri, edilizia, commerciali, gestione rifiuti e vigilanza

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: RILASCIO DI AUTORIZZ., CONC. E PERMESSI

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Patrocini

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 5

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,8333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 0

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
in assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO DI AUTORIZZ., CONC. E PERMESSI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Ammissione a servizi erogati dall'ente**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

**3**

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO DI AUTORIZZ., CONC. E PERMESSI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Attestazioni di regolarità di soggiorno, riconoscimento cittadinanza, registrazioni anagrafiche**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli Indici di impatto)** .
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: INCARICHI ESTERNI PER COLLABORAZIONI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Affidamento incarichi esterni di collaborazione**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: CONTROLLO ATTIVITA' DI NOMINA ALTRI ENTI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Nomine presso enti controllati/partecipati dal Comune**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza progressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 0

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 1

**B: Totale valori indici di impatto** 0,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

1

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RICORSO AVVERSO SANZIONI AMMINISTRATIVE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Ricorso avverso sanzioni amministrative**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,8333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 0

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 1

**B: Totale valori indici di impatto** 1

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: INCARICHI LEGALI

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Incarichi legali

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: INCARICHI ESTERNI EX D.LGS. 50/2016**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Servizi di architettura ed ingegneria**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRA-IST.**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Autorizzazione in violazione dei vincoli previsti dalla normativa di settore**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 1

**B: Totale valori indici di impatto** 1,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: PLANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Varianti specifiche

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 3

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 3

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 4

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 2

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

6

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PUBBLICA/PRIVATA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Convenzione urbanistica:

Individuazione opere di urbanizzazione

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 3

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = Improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.  
In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PUBBLICA/PRIVATA**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Piani attuativi di iniziativa pubblica**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 2

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: PLANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Redazione del piano (PS/PO)

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 4

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Impatto reputazionale

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2,25

## TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO

6

### \*Legenda

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Approvazione del piano (PS/PO)**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 5

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 3,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 4

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

8

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
  - Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".
- Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).
- In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PUBBLICA/PRIVATA  
DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Piani attuativi di iniziativa privata

Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 1

**A: Totale** 2,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 3

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

PROCESSO: VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Sanzioni

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che **il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PUBBLICA/PRIVATA**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Convenzione urbanistica:**  
**Calcolo oneri**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).  
Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: PLANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Pubblicazione del piano (PS/PO) e raccolta osservazioni**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 4

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 2,25

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO PDC O CONTROLLO TITOLI ABITATIVI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Rilascio del titolo abitativo con convenzione edilizia**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,5

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo (o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"
- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto).

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO PDC O CONTROLLO TITOLI ABITATIVI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Richiesta di integrazioni documentali**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,8333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO PDC O CONTROLLO TITOLI ABITATIVI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria**

**Tabella I : Indici di valutazione della probabilità**

#### **Discrezionalità**

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

#### **Rilevanza esterna**

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### **Complessità del processo**

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### **Valore economico**

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo (o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 3

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

4

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO PDC O CONTROLLO TITOLI ABITATIVI**

**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Controlli dei titoli rilasciati**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolge una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,8333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli). Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

**PROCESSO: RILASCIO PDC O CONTROLLO TITOLI ABITATIVI**  
**DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Calcolo del contributo di costruzione**

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 1

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,3333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

2

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = Improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Individuazione di illeciti edilizi

#### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

##### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 4

##### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 2

##### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

##### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 1

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 1,8333

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 2

**B: Totale valori indici di impatto** 1,5

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

3

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.

Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.

Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.

Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il **valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto)**.

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.

## COMUNE DI PULSANO (TA)

### CALCOLO DEL RISCHIO PER OGNI PROCEDIMENTO (\*)

#### PROCESSO: VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO: Sanatoria degli abusi

### Tabella I : Indici di valutazione della probabilità

#### Discrezionalità

*Il processo è discrezionale?*

- Del tutto vincolato
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere
- Parzialmente vincolato solo dalla legge
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti/direttive, circolari)
- Altamente discrezionale

Punteggio selezionato: 2

#### Rilevanza esterna

*Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?*

- No ha come destinatario un ufficio interno
- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

Punteggio selezionato: 5

#### Complessità del processo

*Si riferisce ad un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?*

- No, il processo coinvolga una sola P.A.
- Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni
- Sì il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

Punteggio selezionato: 1

#### Valore economico

*Qual è l'impatto economico del processo?*

- Ha rilevanza esclusivamente interna
- Attribuisce vantaggi economici modesti a soggetti esterni non di particolare rilievo economico (es. borsa di studio)
- Attribuisce considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di un appalto)

Punteggio selezionato: 5

### Frazionabilità del processo

*Il risultato finale può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### Controlli

*Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?*

- Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione  
 Si, è molto efficace  
 Si, per una percentuale approssimativa del 50%  
 Si, ma in minima parte  
 No, il rischio rimane indifferente

Punteggio selezionato: 2

**A: Totale** 2,6667

## Tabella II: Indici di valutazione dell'impatto

### Impatto organizzativo

*Quale % di Personale è impiegata nel singolo Servizio competente a svolgere il processo ( o nei singoli servizi coinvolti se sono più di uno) nella singola p.a.?*

- Fino a circa il 20% del personale  
 Fino a circa il 40% del personale  
 Fino a circa il 60% del personale  
 Fino a circa il 80% del personale  
 Fino a circa il 100% del personale

Punteggio selezionato: 2

### Impatto economico

*Negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di Dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe?*

- No  
 Si

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto reputazionale**

*Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi*

- No
- Non ne abbiamo memoria
- Sì, sulla stampa locale
- Sì, sulla stampa nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale
- Sì su stampa locale e nazionale e internazionale

Punteggio selezionato: 1

### **Impatto organizzativo, economico e sull'immagine**

*A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?*

- A livello di addetto
- A livello di collaboratore o funzionario
- A livello di dirigente di ufficio non generale o di posizione apicale o di posizione organizzativa
- A livello di dirigente di ufficio generale
- A livello di capo dipartimento/segretario generale

Punteggio selezionato: 3

**B: Totale valori indici di impatto** 1,75

## **TOTALE INDICE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO**

5

### **\*Legenda**

Il foglio di calcolo elabora l'indice di rischio per ogni procedimento dell'ente in base ai parametri dell'allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013 e può essere allegato al P.T.P.C.  
Si ricorda che le p.a. possono calcolare il rischio utilizzando differenti metodologie.  
Si segnala che l'articolo del Modello di Piano proposto nel formulario relativo al rischio è il 17, da tenere presente nel caso l'ente decidesse di allegare tale modello al P.T.P.C.  
Nel presente foglio di calcolo ad ogni risposta è associato il punteggio del parametro come da Allegato 5, Delibera Civit n. 72/2013; l'ente deve solo selezionare la risposta nell'apposito campo.

Il significato dei punteggi degli indici probabilistici attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = improbabile
- 2 Poco probabile
- 3 Probabile

- 4 Molto probabile
- 5 Altamente probabile

Il significato dei punteggi degli indici di impatto attribuiti alle risposte è il seguente:

- 1 = marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

L'utente non è obbligato a compilare tutti gli indici; in tal caso non deve cliccare su nessuna risposta tra quelle proposte in riferimento alla domanda che non si intende includere nel procedimento. Ne consegue che la domanda lasciata in bianco non verrà considerata nel calcolo di valutazione del rischio.

Attenzione: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con un avviso di errata corrige inserito sul sito nella Sezione Anticorruzione ma non pubblicizzato altrove ha modificato i punteggi delle risposte dell'ultima domanda dell'indice di valutazione della probabilità (domanda sui controlli).

Con un successivo avviso ha modificato il calcolo del totale degli indici probabilistici e degli indici di valutazione dell'impatto, precisando:

- Il valore della *Probabilità* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'*Impatto* va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

Ne consegue che il valore complessivo del rischio è dato da A (media aritmetica degli indici probabilistici) moltiplicato per B (media aritmetica degli indici di impatto) .

In assenza di indicazioni da parte della Funzione pubblica nella seconda modifica menzionata, il valore complessivo del rischio viene in automatico approssimato.